

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
FULCIERI PAULUCCI DI CALBOLI**

Via Aldo Moro,13 - 40121 Forlì

Tel. 0543 63095 – Cod. meccanografico: FOPS040002

www.liceocalboli.gov.it - fops040002@istruzione.it



**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DELLA CLASSE**

5[^]I

INDIRIZZO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ESAME DI STATO a.s. 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^I

INDICE DEL DOCUMENTO

1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 3
2	STORIA DELLA CLASSE	p. 4
3	PROFILO DELLA CLASSE	p. 4
4	PROFILO ATTESO IN USCITA (D.P.R. 89/2010)	p. 6
5	PIANO DEGLI STUDI	p. 9
6	OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 9
7	METODOLOGIE E STRUMENTI	p. 10
8	CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA	p. 10
9	SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	p. 11
10	VIAGGI DI ISTRUZIONE	p. 12
11	ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	p. 12
12	ATTIVITA' DI RECUPERO NEL TRIENNIO	p. 15
13	ALTRE ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	p. 15
14	PERCORSI DISCIPLINARI	p. 18
	<i>Religione</i>	p. 18
	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	p. 20
	<i>Lingua e cultura latina</i>	p. 23
	<i>Lingua e cultura straniera - inglese</i>	p. 29
	<i>Storia</i>	p. 35
	<i>Filosofia</i>	p. 39
	<i>Matematica</i>	p. 44
	<i>Fisica</i>	p. 51
	<i>Scienze naturali</i>	p. 57
	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	p. 62
	<i>Scienze motorie e sportive</i>	p. 66
	<i>Educazione civica</i>	p. 68
ALLEGATI RISERVATI		

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente Coordinatore della Classe: Brigliadori Luca

Docenti	Materia
Mazzoni Roberta	Religione
Dotti Martina*	Lingua e letteratura italiana
Fabro Marinella	Lingua e cultura latina
Benincà Sandra	Lingua e cultura straniera - inglese
Bernabei Angela	Storia
Bernabei Angela	Filosofia
Serra Alberto	Matematica
Brigliadori Luca*	Fisica
Casano Veronica	Scienze naturali
Colucci Elvira*	Disegno e Storia dell'arte
Poglioli silvia	Scienze motorie e sportive
Susi Olivetti	Dirigente scolastico

*Commissari interni all'esame di Stato

Rappresentanti di classe (Studenti)

Versari Nicola

Pancisi Caterina

Il Documento è ratificato nella riunione del Consiglio di Classe del 15 maggio 2024 alla presenza di tutti i Sigg. Docenti dopo attenta condivisione con i Rappresentanti di Classe degli alunni e dei genitori.

2. STORIA DELLA CLASSE

Docenti dalla classe prima alla quinta

DISCIPLINE	I°	II°	III°	IV°	V°
Religione	Mazzoni	Mazzoni	Mazzoni	Mazzoni	Mazzoni
Italiano	Cappiello	Cappiello	Dotti	Dotti	Dotti
Latino	Cappiello	Cappiello	Fabro	Fabro	Fabro
Inglese	Benincà	Benincà	Benincà	Benincà	Benincà
Storia e Geografia	Galotta	Galotta			
Storia			Bernabei	Bernabei	Bernabei
Filosofia			Bernabei	Bernabei	Bernabei
Matematica	Bertozzi	Fabbri C.	Tocco	Tocco	Serra
Fisica	Piolanti	Pasini	Brigliadori	Brigliadori	Brigliadori
Scienze naturali	Gasperi	Della Godenza	Astarita	Rossi	Casano
Disegno e Storia dell'Arte	Colucci	Colucci	Colucci	Colucci	Colucci
Scienze motorie	Pogioli	Pogioli	Pogioli	Pogioli	Pogioli

Numero alunni dalla classe prima alla quinta

CLASSE	NUMERO ALUNNI	TRASFERITI/RITIRATI	NON AMMESSI
PRIMA	25	1	
SECONDA	24	1	3
TERZA	20		2
QUARTA	18		1
QUINTA	17		

3. PROFILO DELLA CLASSE

All'inizio del percorso scolastico nel nostro Liceo Scientifico (2019/2020) l'attuale classe 5I era costituita da 25 studenti, numero ridotto agli attuali 17 durante i cinque anni di corso, in pratica egualmente distribuiti tra maschi (8) e femmine (9). Per quanto riguarda i docenti la classe ha avuto una buona continuità in quasi tutte le materie. Fanno in parte eccezione Matematica in cui c'è stato un necessario avvicendamento proprio all'inizio del quinto anno, e soprattutto Scienze, materia il cui la classe ha avuto un diverso docente in ogni anno di corso. Questo naturalmente può aver causato alcuni, ma comunque limitati, problemi iniziali nel dialogo educativo legati allo stile e all'approccio diverso alla propria disciplina dei vari insegnanti.

L'ambiente di lavoro all'interno della classe è sempre risultato in generale sicuramente sereno e gli studenti appaiono discretamente affiatati tra loro, almeno per quanto attiene alle dinamiche interne alla scuola, anche se negli anni qualche divisione tra alcuni gruppi si è evidenziata.

Nel suo complesso il gruppo risulta certamente costituito da ragazzi e ragazze educati e corretti sia nei rapporti personali sia nei confronti degli impegni all'interno della scuola. Va però detto che il comportamento della classe, o almeno di qualche gruppo al suo interno, appare spesso confusionario, a volte un po' sopra le righe e persino infantile. Per quanto riguarda la partecipazione, la vivacità durante le lezioni, l'impegno complessivo ed il rendimento, la classe presenta, come certamente naturale che sia, diversi livelli.

Sicuramente essa non si segnala nel suo insieme per una partecipazione particolarmente attiva all'attività didattica, perlomeno non in tutte le materie, con una maggiore propensione verso le discipline umanistiche e, seppur con qualche eccezione, interventi o domande vanno spesso stimolati.

Dal punto di vista dell'impegno, della qualità dell'apprendimento e del rendimento scolastico non mancano studenti con un buono e persino ottimo livello di preparazione, mentre altri mostrano conoscenze maggiormente superficiali, forse in particolare nelle discipline scientifiche dove esse risultano mnemoniche e senza un adeguato riscontro nelle effettive competenze. Come già detto si nota forse in media una maggior predilezione per le materie umanistiche piuttosto che per quelle scientifiche. Un aspetto evidenziato da molti docenti in particolare durante l'ultimo anno di corso riguarda la scarsa applicazione per quanto riguarda il lavoro a casa, segno di una non completa presa di coscienza ed assunzione di responsabilità relativamente alla propria crescita educativa ed allo sviluppo delle proprie conoscenze e competenze.

Al termine del ciclo liceale il profilo complessivo della classe in termini di capacità cognitive e di livelli di apprendimento e profitto può comunque complessivamente definirsi discreto.

4. PROFILO ATTESO IN USCITA (D.P.R. 89/2010)

LICEI

Area	Competenza
Metodologica	Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
	Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Logico-argomentativa	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
	Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Linguistica e comunicativa	Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
	Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
	Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
	Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
	Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
	Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici

Storico-umanistica	e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
	Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo.) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
	Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
	Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
	Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
	Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
Scientifica, matematica e tecnologica	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
	Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

LICEO SCIENTIFICO

1	Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
2	Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
3	Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
4	Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
5	Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
6	Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
7	Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. PIANO DEGLI STUDI

Liceo Scientifico

Attività e insegnamenti	Classe				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione /Att. alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30
Educazione Civica: 33 ore annue trasversali alle discipline					

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

6. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi programmati

In riferimento al PTOF il Consiglio di Classe ha individuato ad inizio anno scolastico le seguenti priorità in termini di obiettivi formativi, educativi e cognitivi trasversali come riportati nel POF di classe:

Obiettivi formativi trasversali

- Richiedere agli alunni un comportamento corretto, nel rispetto delle regole della vita scolastica, degli ambienti, dei materiali e degli strumenti di lavoro, nel rispetto di sé e degli altri
- Educare al benessere psicofisico
- Educare alla capacità di ascolto, di dibattito, di dialogo costruttivo nel rispetto di opinioni, punti di vista e culture diverse Educare alla cittadinanza attiva attraverso l'assunzione di responsabilità e di protagonismo, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli, al fine di conseguire una maturazione personale, civile e solidale
- Valorizzare attitudini e talenti, stili cognitivi e differenze, anche attraverso una didattica inclusiva, nel riconoscimento delle capacità individuali
- Sostenere impegno e metodo di studio autonomo ed efficace, favorendo un apprendimento consapevole e critico
- Promuovere l'acquisizione di strategie per affrontare il disagio scolastico
- Sviluppare capacità di autovalutazione

Obiettivi cognitivi trasversali

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro per problem solving
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica
- Saper acquisire rigore argomentativo
- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma e critica dei contenuti
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture
- Saper rielaborare in modo personale e/o critico quanto appreso attraverso astrazioni o generalizzazioni e/o attraverso confronti con situazioni nuove
- Saper trasferire le conoscenze e le abilità apprese in contesti reali
- Saper sviluppare un sapere divergente

In relazione agli **obiettivi cognitivi curricolari** si fa riferimento alle programmazioni individuali dei docenti.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi sopra elencati si può dire che siano stati conseguiti in modo positivo da una discreta parte degli alunni. Certamente alcuni di loro hanno mostrato motivazioni culturali settoriali e hanno raggiunto risultati talora disomogenei all'interno del quadro di un profitto con alcune lacune, mentre altri si sono rivelati più interessati e disponibili verso la totalità dell'attività didattica, conseguendo risultati positivi in modo più uniforme rispetto alle varie discipline. Infine in qualche caso la scarsa partecipazione e la scarsa applicazione ha portato a livelli di profitto non sempre adeguati in più discipline.

Per una visione più specifica e dettagliata si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

7. METODOLOGIE E STRUMENTI

Rimandando alle relazioni dei singoli docenti per maggiori dettagli si possono sintetizzare le metodologie adottate nello svolgimento dell'attività didattica in: lezioni frontali, lezioni dialogate, dibattito in classe, confronto a gruppi, esercitazioni individuali in classe, visione di immagini e di film.

Come strumenti sono stati utilizzati: libri di testo, fotocopie, lavagna, videoproiettore, sistemi multimediali, laboratorio di scienze, laboratorio linguistico, laboratorio di fisica.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

L'apprendimento degli alunni è stato verificato attraverso valutazioni sia di tipo formativo che sommativo:

VALUTAZIONE FORMATIVA

- Riflessione sull'errore
- Qualità dell'interazione: interventi o domande durante la lezione
- Test/verifiche di autovalutazione
- Verifiche intermedie all'interno di moduli e/o unità didattiche
- Brevi e mirati colloqui orali

VALUTAZIONE SOMMATIVA

- Compiti in classe e verifiche scritte
- Verifiche orali
- Elementi di valutazione raccolti attraverso risposte durante le lezioni o esercitazioni

La valutazione ha tenuto conto, oltre al raggiungimento degli obiettivi specifici di ogni disciplina, dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo e del progresso rispetto ai livelli di partenza. Per informazioni più dettagliate si rimanda alle singole relazioni disciplinari.

Il significato attribuito e il giudizio relativo ai voti sono stati coerenti con quanto approvato dal Collegio Docenti ed inserito nel PTOF del Liceo:

Voto	Giudizio	Significato (orientativo) attribuito al voto
1, 2, 3	Gravemente Insufficiente	Contenuti lacunosi ed errati. Capacità di analisi e di sintesi del tutto inadeguate. Esposizione confusa, mancanza di chiarezza e di argomentazioni logiche. Impegno saltuario o assente.
4	Nettamente Insufficiente	Preparazione frammentaria con lacune persistenti e diffuse. Capacità di analisi e di sintesi non adeguate. Argomentazioni logiche poco chiare e non coerenti. Esposizione inappropriata.
5	Insufficiente	Preparazione nozionistica, con alcune lacune. Analisi e sintesi spesso non adeguate. Argomentazioni logiche poco chiare e non sempre coerenti. Esposizione con qualche incertezza ed approssimazione.
6	Sufficiente	L'alunno ha le basi e le competenze essenziali. Le capacità di analisi e sintesi sono complessivamente coerenti. Sa dare un sufficiente ordine logico alle idee. Si esprime in modo semplice e sostanzialmente corretto.
7	Discreto	L'alunno ha una discreta preparazione e discrete capacità logiche, di analisi e di sintesi. Possiede un adeguato metodo di studio ed evidenzia apprezzabili competenze. Si esprime in modo chiaro e corretto.
8	Buono	L'alunno ha solide conoscenze di base e buone capacità logiche, di sintesi e di critica. Sa discernere gli elementi fondamentali da quelli secondari. Sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee. Si esprime correttamente ed in modo appropriato. È in grado di formulare valutazioni personali/autonome.
9, 10	Ottimo Eccellente	L'alunno dimostra ottime conoscenze della materia e il possesso di evidenti capacità logiche, di analisi e di sintesi, unite ad un'apprezzabile creatività e/o autonomia di giudizio. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. Partecipa in modo attivo alla vita della classe/scuola con spirito collaborativo nelle iniziative anche extracurricolari, apportando i propri contributi personali.

9. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

ITALIANO

Per tutte le classi quinte e la classe 4^Q è stata predisposta, unica per tutta la scuola, una simulazione della prima prova d'esame nella mattina del 16/5/2024 con una durata di 5 ore.

MATEMATICA

Per tutte le classi quinte e la classe 4^Q è stata predisposta, unica per tutta la scuola, una simulazione della seconda prova d'esame nella mattina del 22/5/2024 con una durata di 5 ore.

Inoltre, nell'ambito del pacchetto di 20 ore pomeridiane assegnate per approfondimenti disciplinari e altro verranno svolte lezioni di ripasso di Matematica con svolgimento di prove di esame dei precedenti anni scolastici.

10.VIAGGI DI ISTRUZIONE

3° anno : Uscita didattica: Brisighella, Parco Regionale dei Gessi Romagnoli

4° anno : Uscita didattica: Visita al Museo Galileo di Firenze

5° anno : Viaggio di Istruzione: Torino 18-20 Aprile

11.ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PREMESSA

L'Alternanza Scuola Lavoro (ASL), dall'entrata in vigore della Legge 107/15, costituisce una componente curricolare, come tale fondamentale ed obbligatoria, della formazione liceale.

Con la Legge 145/18 i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati rinominati in **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**.

I PCTO si configurano come una modalità didattica che aiuta a consolidare le competenze acquisite dall'alunno, nel pieno rispetto del profilo educativo del percorso di studi intrapreso, in modo da concorrere a qualificare l'offerta didattica, esaltare la flessibilità, rispondere ai diversi bisogni formativi degli alunni, valorizzando le vocazioni personali, gli stili di apprendimento, gli interessi, le attitudini e favorendo l'orientamento del percorso di studio, ed in seguito di lavoro.

I PCTO svolgono un ruolo significativo nella formazione del profilo liceale e nel conseguimento del successo formativo, poiché facilitano il processo che consente che le conoscenze disciplinari e le abilità operative apprese siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dell'alunno.

I PCTO contribuiscono all'acquisizione, interiorizzazione e consolidamento, da parte di ciascun alunno, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (secondo la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018), delle competenze comuni a tutti i licei e di quelle specifiche per i licei Scientifici, oltre che delle competenze trasversali.

A partire da tali premesse è stato elaborato il Progetto PCTO del Liceo Scientifico Statale Fulcieri Paulucci di Calboli e sono state introdotte metodiche di apprendimento flessibile, mediante un percorso triennale comprensivo di attività quali lezioni frontali, incontri seminari, esperienze laboratoriali, visite guidate, attività pratiche sotto forma di corsi di potenziamento, attività di tirocinio, attività progettuali, ecc.

PROGETTO PCTO DI CLASSE

Ogni Consiglio di Classe, anche aderendo alle proposte avanzate dalla Commissione PCTO-Orientamento in uscita d'Istituto e usufruendo del supporto progettuale e organizzativo della stessa, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha predisposto, approvato e realizzato il proprio Progetto PCTO, suddiviso in attività complementari di classe ed individuali, percorsi ad indirizzo specifico, attività di tirocinio.

A. ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Una X indica le attività effettivamente svolte

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI		CLASSE 3^I- ANNO SCOLASTICO 2021/22
X	Lezioni di lingua inglese commerciale/scientifico	
	Incontri con esperti del mondo del lavoro e delle professioni	
	Visite presso strutture esterne	
X	Corso sulla sicurezza nel lavoro L. 81/2008 (formazione specifica rischio basso)	
	Altro...	

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI		CLASSE 4^I- ANNO SCOLASTICO 2022/23
X	Lezioni di lingua inglese scientifico/commerciale	
X	Orientamento in uscita: incontri con esperti dell'Università, del mondo del lavoro e delle professioni	
X	Orientamento in uscita: partecipazione ad eventi online proposti dalle varie Università	
	Altro...	

Durante l'a.s. 2023/2024, in base alle Linee guida per l'Orientamento (DM n.328 del 22 dicembre 2022), le attività complementari sono state sostituite dai moduli di ORIENTAMENTO caricati nella piattaforma UNICA e visibili nel curriculum dello studente.

B. PERCORSI AD INDIRIZZO SPECIFICO

I percorsi, a numero chiuso, si sviluppano nell'arco di un biennio o di un triennio, di norma a classi aperte, a cui aderiscono liberamente gli alunni, all'inizio del secondo biennio, di corsi/classi diverse.

Le attività, incentrate su un apprendimento teorico-pratico, si possono svolgere sia durante l'anno scolastico, principalmente in orario pomeridiano, sia dopo il termine delle lezioni, in estate, per un monte-ore variabile da percorso a percorso.

I percorsi, co-progettati dai docenti interni e da figure professionali esterne, sono organizzati e gestiti sulla base di apposite convenzioni con una o più strutture, che collaborano alla gestione ed organizzazione delle attività proposte, e sono finalizzati a favorire l'orientamento universitario, a valorizzare le vocazioni personali, gli stili di

apprendimento, gli interessi e le attitudini degli alunni, anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Percorsi attivati all'inizio dell'anno scolastico 2021/22 a cui potevano aderire gli alunni della classe:

1. Percorso ad indirizzo specifico in biologia con curvatura biomedica;
2. Percorso ad indirizzo specifico scientifico/ambientale;
3. Percorso ad indirizzo specifico economico (online);
4. Percorso ad indirizzo specifico di simulazione d'impresa Associazione Cooperativa Scolastica;
5. Percorso ad indirizzo specifico ingegneristico;
6. Percorso ad indirizzo specifico informatico;
7. Percorso ad indirizzo specifico umanistico “A scuola di giornalismo”;
8. Percorso ad indirizzo specifico giuridico.
9. Percorso ad indirizzo specifico sportivo (riservato alla classe del Liceo Scientifico Sportivo)

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, possono essere attivati, con le suddette modalità, anche percorsi aggiuntivi ad indirizzo specifico: corsi in piattaforma di educazione digitale.

C. ATTIVITÀ DI TIROCINIO

I percorsi di tirocinio sono progettati, attuati, verificati e valutati sulla base di apposite convenzioni con strutture ospitanti esterne, considerate come “luoghi di apprendimento” in cui l'alunno sviluppa nuove competenze e consolida quelle apprese durante l'attività didattica.

I percorsi individuali di tirocinio, coprogettati dai tutor scolastici e dai tutor esterni, sono svolti di norma durante la sospensione delle attività didattiche, dopo il termine delle lezioni in giugno, presso Aziende, Imprese, Enti, Associazioni, Cooperative, Fondazioni, Università, ecc. individuate dal Liceo.

In alcuni casi particolari, anche le famiglie possono contribuire all'individuazione delle strutture ospitanti, in base alla coerenza della proposta con le finalità formative, educative e di orientamento del percorso di studio e della possibilità di sviluppare le competenze trasversali/competenze comuni per i licei e specifiche per i licei Scientifici. Per ogni studente è predisposto un percorso formativo personalizzato.

D. VALUTAZIONE

La valutazione dell'attività PCTO, per quanto riguarda l'acquisizione, l'interiorizzazione e il consolidamento, da parte di ogni alunno, delle competenze trasversali/competenze comuni per i licei e specifiche per i licei Scientifici, viene convogliata nella valutazione delle discipline secondo lo schema seguente:

- PCTO SPORTIVO in Discipline sportive

- PCTO BIOMEDICO E PCTO AMBIENTALE in Scienze Naturali
- PCTO INFORMATICO in Informatica solo per l'indirizzo Scienze Applicate e in Educazione Civica per gli alunni frequentanti gli altri indirizzi
- PCTO “A SCUOLA DI GIORNALISMO” in Lingua e Letteratura Italiana
- PCTO INGEGNERISTICO, ACS, GIURIDICO, ECONOMICO in Educazione Civica

Per la definizione dei percorsi individuali seguiti da ciascun alunno/a si rimanda al Curriculum dello studente.

12. ATTIVITA' DI RECUPERO NEL TRIENNIO

Questo Liceo, in ottemperanza a quanto stabilito dall'OM 92/2008, ha attivato attività di sostegno e recupero secondo le seguenti modalità:

- Corsi strutturati interclasse per gli alunni con gravi insufficienze
- Corsi di sostegno interclasse o di classe per alunni con insufficienze non gravi
- Sportelli settimanali
- Sportelli individuali
- Pause didattiche
- Articolazioni didattiche diversificate

N.B. Nella classe quinta non sono stati avviati corsi di recupero/sostegno, ma attività di approfondimento e di potenziamento tenute dai docenti della classe.

13. ALTRE ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di Classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati.

CLASSE III

- Settimana della Memoria: “*PERCHE' RICORDARE. Riflessione e testimonianza a partire dalla tragica odissea di una famiglia ebrea*”.
Incontro con il Sig. R. Matatia

CLASSE IV

- Visita alla mostra sulla Battaglia di Forlì presso il Sacrario dei defunti
- Attività “A spasso tra le carte. Il territorio raccontato dalle fonti d'archivio” presso l'Archivio di Stato di Forlì.
- Partecipazione alla presentazione del libro “In difesa dell'umano” nell'ambito del festival della scienza.

CLASSE V

- Trekking urbano nella Forlì ebraica
- Settimana della Memoria: incontro con il Prof. Saccone “LA MEMORIA DELLA GRANDE GUERRA. Un percorso fra storia, musica e letteratura”.
- Partecipazione al convegno “Ricordando Carlo Flamigni. Il diritto di pensare. Storia della disputa delle donne. Le molte facce della violenza.”
- Attività “Il miglio bianco” presso l’Archivio di Stato di Forlì

ATTIVITA’ DI GRUPPI DI STUDENTI NELL’ARCO DEL TRIENNIO

Nel corso del triennio, sono state proposte le seguenti iniziative e Progetti d’Istituto che hanno coinvolto singoli studenti particolarmente motivati o gruppi di alunni, in orario curricolare o extracurricolare.

Il *CURRICULUM DELLO STUDENTE* contiene per ciascuno studente una presentazione delle attività a cui ha partecipato. A tale documento, in ottemperanza alle disposizioni del Garante per la protezione dei dati di cui alla nota Prot. 10719 del 21.03.2017, si fa pertanto rinvio.

- PET, First and Cae certificate
- ECDL
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Neuroscienze
- Olimpiadi di Scienze Naturali
- Giochi della Chimica
- Festival della Traduzione
- Gare provinciali e regionali di atletica leggera
- Masterclass dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Sezione di Bologna

CERTIFICAZIONI CONSEGUITE

Gli studenti hanno conseguito nel triennio le seguenti certificazioni :

Inglese Livello B2: n. 6 studenti

Inglese Livello C1: n. 2 studenti

ATTIVITA’ DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Numerose attività già elencate hanno avuto finalità orientativa ai percorsi post-liceali; a queste si aggiunge

- Partecipazione ai 3 moduli proposti da ARL su “Tecniche di ricerca occupazionale” nell’ambito del progetto “Territorio e Scuola”
- Laboratorio di rielaborazione dell’esperienza PCTO in funzione dell’Esame di Stato in collaborazione con l’operatrice di Sviluppo Lavoro Italia SpA
- Partecipazione ad eventi fuori sede (Università/ITS, open day...) da autocertificare
- Partecipazione ad “Alleniamoci ai test” su base volontaria
- Partecipazione al PMI day (**Quattordicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese**), incontro di orientamento con realtà del territorio organizzato in collaborazione con Piccola Industria Confindustria (solo per le classi indirizzo Scienze applicate)

- Orientamento alla competenza multilinguistica svolto in orario curricolare
- Attività per la costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale condiviso con il Docente Tutor
- Incontri in collaborazione con il Rotary Club di Forlì di orientamento alle professioni
- Incontro con le Referenti orientamento del Campus di Forlì e del Campus di Cesena (Progetto Almaorienta)
- Incontro con Fondazioni ITS ER
- Incontro di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile (base volontaria)
- Progetto ICARO Associazione Euravia (su base volontaria)
- Corso di eccellenza di Fisica - Università di Ferrara (su base volontaria)

14. PERCORSI DISCIPLINARI

RELIGIONE

Ore settimanali: 1

Prof. ssa Roberta Mazzoni

Profilo della classe

La 5I è composta di 17 allievi: tutti si sono avvalsi dell’Insegnamento della Religione Cattolica.

La classe, nel corso degli anni, ha sempre mostrato discreto interesse nei confronti della materia ed un comportamento complessivamente curioso, riflessivo e disponibile al dialogo educativo.

Nella prima parte dell’anno corrente la partecipazione si è fatta meno incisiva, cosa che non ha consentito di svolgere un lavoro troppo proficuo per quanto concerne i contenuti: alcuni studenti hanno mostrato scarse attenzioni e motivazione verso le tematiche proposte, partecipando al dialogo in maniera non sempre costruttiva. Solo per alcuni alunni il lavoro è stato svolto con la serietà e la disponibilità attesi. La situazione è andata poi migliorando nel pentamestre, con una buona partecipazione ai compiti di realtà proposti e coinvolgimento nelle tematiche affrontate.

Il giudizio complessivo sulla classe è abbastanza buono.

Relazione del docente

Nella prospettiva di un’educazione integrale della persona, il programma della classe 5B ha inteso approfondire gli argomenti inerenti al fattore umano in riferimento alle ricorrenti domande di senso. Attraverso la trattazione di tematiche storiche e legate all’interiorità e al tema vocazionale, si sono voluti avvicinare gli alunni all’analisi di alcune argomentazioni intorno alla storia della Chiesa, alla società contemporanea, al tema della memoria e alla comprensione del proprio posto nel mondo.

Dal punto di vista metodologico, si è cercato di alternare lezioni frontali e dialogate ad attività individuali e di gruppo, sfruttando diversi strumenti: film, articoli di giornale, brani tratti da libri, giochi, presentazioni multimediali, brani musicali. Si è cercato, comunque, di favorire il più possibile il dialogo all’interno della classe cercando di dare spazio all’intervento di tutti.

Per la valutazione si è tenuto conto principalmente della partecipazione in classe, della individuale capacità di argomentazione, approfondimento ed elaborazione dei contenuti affrontati e della puntualità nella consegna degli elaborati richiesti.

Programma svolto

Progettare la vita

- Il viaggio come metafora della vita. Brainstorming con la parola "viaggio".
- L'imprevisto come speranza: lettura e commento della poesia "Prima del viaggio" di Eugenio Montale.
- Visione del film "Il cammino per Santiago".
- Gioco di ruolo: il viaggio in mongolfiera. Riflessione sui valori per i quali vale la pena fare le scelte importanti nella vita
- Il Futuro è una scommessa? Le paure; le speranze; la vocazione; le cose migliori del mondo d'oggi.

La Chiesa nel XX secolo

- Il genocidio armeno. La figura di Armin Wegner: lettura di parte dell'articolo "Il giusto dei due mondi" di Rodolfo Casadei, da Tempi 22/4/2015; il Metz Yeghéren;

entità dello sterminio; autori del progetto e della messa in atto; moventi ideologici; modalità di esecuzione; la memoria; l'organizzazione gerarchica; i Katholikossat e i patriarcati; la figura del Katholikos e il Vardapet; il monachesimo; la liturgia; i sacramenti; la spiritualità della croce. Visione del film "La masseria delle allodole".

- I genocidi e i Giusti tra le nazioni: compiti di realtà. Predisposizione dei pannelli da museo su alcuni giusti: Mons. Andrea Ghetti/Armin Wegner/Gareth Jones/Pierantonio Costa/ Aleksandr Isaevič Solženicyn; realizzazione del calendario ispirato alle vicende dei ragazzi della Rosa Bianca; organizzazione di un viaggio in luoghi della memoria; realizzazione di un gioco a squadre sui giusti tra le nazioni.

L'amore umano e la famiglia

- Cos'è e cosa non è amore: confronti attraverso la musica, le immagini, l'attualità, il video. Riflessioni su alcuni contributi: "L'amore" di Gibran; "La cura" di Battiato; Il Cantico dei Cantici; l'"Inno alla carità" di San Paolo.
- Il tempo per me. Lettura e commento di alcuni brani tratti da tre articoli: "Tienili occupati anche in vacanza" - Le nuove lettere di Berlicche, Tempi 17 luglio 2008; "Che tristezza il rientro se non è un passo avanti" di Davide Rondoni, Avvenire 8 settembre 2009; "Compiti per le vacanze" di Alessandro D'Avenia, Corriere della Sera 26 giugno 2023. Risonanza sulle esperienze estive con le carte Dixit.
- L'esperienza della GMG 2023 a Lisbona nella testimonianza di un'alunna della classe.
- Il conflitto arabo-israeliano. La "terra Promessa" per gli ebrei; il popolo ebraico tra esilio, diaspora e persecuzioni; le radici del problema mediorientale; la situazione oggi (Stato di Israele e territori palestinesi); nascita della questione ebraica: il sionismo; le tappe storiche per arrivare alla Risoluzione Onu 181/1947; nascita dello Stato di Israele e guerre (guerra di liberazione; guerra lampo contro l'Egitto; guerra dei 6 giorni); la Risoluzione ONU 242/67; l'OLP e gli anni di Settembre Nero; la guerra del Kippur e il trattato di pace Israele-Egitto (Camp David 1978); la guerra in Libano e il massacro di Sabra e Shatila; trattative, accordi e intifade; l'operazione "Scudo difensivo"; l'attacco di Hamas del 7 ottobre 2023 e la risposta israeliana.
- "Racconto di Natale" di Dino Buzzati letto da Chiara Foianesi e successiva riflessione sul significato della condivisione.
- Tombola di Natale con domande sui vangeli della nascita (canonici e apocrifi), sull'anno liturgico, sulle tradizioni natalizie e sull'arte.
- Aspettative e attese per il nuovo anno: la scrittura creativa come esperienza di consapevolezza di sé e di condivisione. Le poesie dei ragazzi.

Libri di testo in uso

“La strada con l'altro”, Antonello Famà/Tommaso Cera, ed. Marietti Scuola

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Ore settimanali: 4

Prof. ssa Martina Dotti

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che ho accompagnato nel corso dell'intero triennio, ha manifestato complessivamente un notevole interesse per gli autori affrontati, rispondendo in modo costante all'impostazione didattica da me scelta: le mie sollecitazioni ad intervenire, esprimere il proprio parere, confrontare i testi e gli autori, problematizzare le tematiche affrontate sono sempre state colte da quasi tutti i ragazzi. Circa metà della classe ha raggiunto conoscenze buone e in alcuni casi ottime, unitamente ad una altrettanto considerevole proprietà di linguaggio sia nella produzione scritta sia orale. L'altra metà della classe ha raggiunto risultati sufficienti o discreti, manifestando maggiori difficoltà nella comprensione del linguaggio letterario, nell'elaborazione autonoma dei testi e nella capacità argomentativa in relazione anche a tematiche non letterarie.

FINALITA'

- Potenziamento delle competenze linguistiche espositive, espressive e comunicative;
- Conoscenza critica e problematica della letteratura italiana e dei suoi processi evolutivi;
- Avviamento a numerose e varie esperienze di lettura;
- Rafforzamento delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Sensibilizzazione ad una concezione unitaria della cultura, anche attraverso riferimenti multi ed interdisciplinari.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Si è adottata una didattica modulare che ha dato agli studenti la percezione di affrontare e concludere porzioni di curriculum e di avere sempre chiara la consapevolezza di quanto è stato fatto e di quanto restava da fare, cercando il loro coinvolgimento costante nella progettazione e nello svolgimento delle attività. Un'importanza notevole è stata data alle attività di riscrittura, come strumento di appropriazione profonda dello stile e dei contenuti degli autori.

Oltre al manuale sono stati utilizzati articoli di giornale, opere complete, film, risorse della rete ecc.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto carattere formativo e sommativo: le prime, somministrate in itinere, hanno fornito elementi utili al monitoraggio continuo del processo didattico e dell'autovalutazione; le altre, proposte alla conclusione di un blocco tematico, hanno misurato i livelli di apprendimento conseguiti. Agli studenti sono state proposte produzioni scritte sul modello delle tipologie testuali dell'Esame di Stato. Le competenze orali sono state esercitate e verificate attraverso l'impostazione costantemente dialogata della didattica.

PROGRAMMA D'ESAME

MODULO 1: NATURALISMO E VERISMO

Emile Zola, *Il romanzo sperimentale* (passo)

Matilde Serao, *Il ventre di Napoli* (estratti), *Le virtù di Checchina*

Guy de Maupassant, *La serra*

Giovanni Verga, *Rosso Malpelo*, *La roba*, *Fantasticheria*; *I Malavoglia* (estratti)

MODULO 2: I VEGGENTI - IL SIMBOLISMO

Charles Baudelaire, da *I fiori del male*: *Lettera al lettore*, *L'albatros*, *Corrispondenze*, *Spleen*, *I Fari* (laboratorio di scrittura), *L'irreparabile*, *Ossessione*, *Moesta et errabunda*, *La campana crepata*, *La mendicante rossa*, *Il crepuscolo della sera*, *La perdita d'aureola* (passo).

Arthur Rimbaud, *Lettera a Paul Demeny*, *Il battello ebbro* (prime otto quartine).

Paul Verlaine, *Arte poetica*.

Giovanni Pascoli, *Il Fanciullino* (estratti); *Lavandare*, *Temporale*, *X agosto*, *L'assiuolo*, *Novembre*, *Il lampo*, *il tuono*, *Il gelsomino notturno*. *La grande proletaria si è mossa* (estratto).

Gabriele D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*, *Meriggio*; da *Il Piacere*: presentazione di Andrea Sperelli; da *Notturmo*: *Visita al corpo di Giuseppe Miraglia*.

MODULO 3: LE AVANGUARDIE

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo*, *Manifesto tecnico del Futurismo* (laboratorio di scrittura); *Bombardamento*, da *Zang Tumb tuum Adrianopoli ottobre 1912*; Corrado Govoni: *Il palombaro*, *Autoritratto futurista* (laboratorio di scrittura).

MODULO 4: ANTOLOGIA DI SPOON RIVER

Edgar Lee Masters, *Antologia di Spoon River*, selezione di epigrafi e laboratorio di scrittura.

MODULO 5: LE VOCI DELLA GRANDE GUERRA

Giuseppe Ungaretti, *In memoria*, *Il porto sepolto*, *Commiato*, *Veglia*, *Fratelli*, *Sono una creatura*, *San Martino del Carso*, *Nostalgia*, *Natale*, *Mattina*, *Soldati*, *In dormiveglia*, *Vanità*, *Girovago*, *Stasera*, *Destino*, *I Fiumi*, *Tappeto*, *Silenzio*, *Peso*, *Pellegrinaggio*, *Dormire*, *Giugno*, *O notte*, *Silenzio in Liguria*, *Paesaggio*.

War poets. Siegfried Sassoon: *Glory of Women, Aftermath, Survivors, Does it matter?*; Rupert Brooke: *The Soldier*; Wilfred Owen: *Dulce et decorum est*.

MODULO 6: LA PERDITA DELLE CERTEZZE

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, estratti dai seguenti capitoli: La morte di mio padre, La storia del mio matrimonio, La moglie e l'amante, Storia di un'associazione commerciale, Psico-analisi.

Luigi Pirandello, *L'umorismo* (estratti); *Uno, nessuno, centomila*, capp. 1 e 2; *Sei personaggi in cerca d'autore*, lettura integrale.

Eugenio Montale, *Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, I limoni, Spesso il male di vivere ho incontrato* (laboratorio di scrittura), *Cigola la carrucola, Ti libero la fronte dai ghiaccioli, Non recidere forbice quel volto, Lo sai: debbo riperderti e non posso, Addii: fischi nel buio, cenni, tosse, La casa dei doganieri, La bufera, L'anguilla, Ho sceso dandoti il braccio, Avevamo studiato per l'aldilà, L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili, Caro piccolo insetto*.

MODULO 7: I ROMANZI DELLA RESISTENZA

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, prefazione e IX capitolo

Elio Vittorini, *Uomini e no*, da LXXI-LXXV e da XCVIII-CII

Cesare Pavese, *La casa in collina*, conclusione

Beppe Fenoglio, *I ventitré giorni della città di Alba*, estratto

LETTURE INTEGRALI: A. Tabucchi, *Sostiene Pereira*; P. Levi, *Se questo è un uomo*; L. Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore*, B. Fenoglio, *Una questione privata*.

EDUCAZIONE CIVICA:

Uda (in collaborazione con la collega di Lingua e Letteratura inglese) sul tema del diritto ad un lavoro dignitoso e in particolare alla tutela delle minoranze. Il lavoro si è concentrato sulle riflessioni scaturite dalla lettura della novella *Rosso Malpelo* di Verga.

Inoltre, l'intero curriculum ha fornito spunti per approfondimenti su tematiche inerenti l'educazione civica.

LIBRO DI TESTO IN USO: Luperini-Cataldi-Marchiani-Marchese, *Liberi di interpretare*, voll. 3A e 3B.

LINGUA E CULTURA LATINA

Ore settimanali: 3

Prof. ssa Marinella Fabro

Profilo della classe

Sono stata docente della classe anche nell'anno scolastico 2021/2022, mentre lo scorso anno mi sono dovuta assentare per motivi familiari, per cui gli alunni sono stati seguiti da un'altra insegnante. Ho incontrato nuovamente le ragazze e i ragazzi di 5I nel settembre 2023: tutti mi hanno accolto con entusiasmo e con gentilezza. Ho ottenuto per lo più grande attenzione durante le lezioni, che sono state seguite con interesse. Il quadro della classe in questa disciplina risulta complessivamente più che discreto, con punte di ottimi risultati. Gli obiettivi che mi ero prefissa nel mio Piano di lavoro iniziale possono dirsi complessivamente raggiunti.

Obiettivi e Metodologia

Data l'impossibilità pratica di coltivare una competenza metalinguistica e traduttiva decorosa nell'ambito di un monteore ridottissimo (3-4 ore al mese, se si esclude il tempo dedicato alla letteratura, agli autori e alle verifiche scritte e orali) e la circostanza, peraltro, che lo studio della morfosintassi latina era stato completato alla fine del IV anno, ho scelto di non dare un taglio grammaticale alla trattazione della materia.

Le conoscenze morfo-sintattiche, quindi, non sono state oggetto di verifiche autonome né allo scritto né all'orale. Nell'analisi dei testi affrontati in lingua originale si è data perciò una decisa priorità all'analisi stilistica, retorica e concettuale.

I testi antologizzati in lingua sono stati integralmente letti, tradotti e analizzati in classe per quanto riguarda gli autori latini, quelli in traduzione italiana talora sono stati esaminati in classe, talora assegnati come lettura personale, previa sintesi e presentazione critica dell'insegnante.

Della letteratura latina si è scelto di privilegiare l'aspetto dell'evoluzione delle forme, soffermandosi su alcune grandi categorie di genere e analizzando in che modo i singoli autori si siano inseriti nella dinamica tradizione/innovazione. Si è peraltro cercato di trasmettere ai ragazzi il senso di continuità tra la cultura greca e quella latina, confrontando gli esiti prodotti nei vari generi letterari dall'una e dall'altra civiltà. Delle voci maggiori si è proposta alla classe una scelta antologica in traduzione che potesse evidenziare i caratteri fondamentali delle loro opere.

Gli obiettivi perseguiti sono stati i seguenti :

- saper decodificare e analizzare i testi letterari in prosa e in poesia, individuando i nuclei concettuali, le strategie retoriche, le peculiarità stilistiche;
- saper collocare i testi letterari entro le grandi categorie di genere, in base alle loro caratteristiche strutturali, stilistiche e tematiche;
- saper confrontare all'interno di un medesimo genere le variabili più significative;
- saper individuare l'influsso che il contesto storico, politico, sociale e culturale esercita su un autore;
- saper individuare i principi fondamentali della poetica di un autore;
- saper individuare come mutino il ruolo e la funzione degli intellettuali col mutare del contesto storico, sociale e culturale.

Le lezioni sono state condotte in modo frontale, lasciando spazio al dialogo e ai commenti degli alunni, con un confronto in sede di verifica.

Per quanto riguarda le conoscenze, i ragazzi sono stati addestrati a rispondere ai seguenti quesiti:

- 1) saper illustrare i caratteri della cultura di età giulio-claudia, con particolare attenzione sia ai rapporti fra intellettuali e potere, sia all'imporsi della retorica asiatica e del cosiddetto patetismo barocco; particolare attenzione è stata posta ai concetti di "anticlassicismo" e di "età argentea"
- 2) saper illustrare il contesto socio-politico e culturale in cui si inseriscono l'attività politica e letteraria di Seneca, con particolare attenzione ai suoi rapporti con Nerone;
- 3) saper illustrare i caratteri dello stoicismo di Seneca ;
- 4) saper illustrare le caratteristiche peculiari dei Dialogi di Seneca e la loro connessione con la diatriba;
- 5) saper individuare le scelte di genere, la struttura e i contenuti delle principali opere filosofiche di Seneca (Dialogi, Lettere a Lucilio) ;
- 6) saper illustrare la gradualità del progetto formativo che soggiace alle Lettere a Lucilio;
- 7) saper individuare il rapporto fra politica e morale sotteso al De clementia e al De beneficiis;
- 8) saper illustrare i principali nuclei tematici della riflessione filosofica di Seneca, con particolare riguardo al tema del tempo (De brevitae vitae, Lettere a Lucilio)
- 9) saper illustrare finalità, temi e caratteri stilistici delle tragedie di Seneca;
- 10) saper illustrare genere, circostanze compositive, temi e caratteri linguistici dell'Apokolokyntosis;
- 11) saper illustrare i caratteri dello stile filosofico di Seneca (struttura sintattica e fonico-ritmica del discorso, stile abruptum, impiego della *sententia*, linguaggio dell'interiorità e della predicazione) ;
- 12) saper illustrare trama, struttura, temi e ideologia del Bellum civile di Lucano;
- 13) saper illustrare gli elementi di novità introdotti da Lucano nel genere epico, con particolare attenzione alle finalità dell'opera, al rapporto storia / mito, alla prospettiva ideologica e al sistema dei personaggi;
- 14) saper motivare la definizione di Lucano come anti-Virgilio e quella del suo poema come un'anti-epica;
- 15) saper illustrare i caratteri anticlassici e barocchi dello stile di Lucano;
- 16) saper illustrare le finalità, i temi e le caratteristiche stilistiche delle satire di Persio e di Giovenale;
- 17) saper individuare i tratti caratteristici dell'epigramma di Marziale : finalità, temi, struttura e tecniche, scelte stilistiche;
- 18) saper illustrare il dibattito critico sul genere e i modelli del Satyricon di Petronio;
- 19) saper illustrare struttura, temi, caratterizzazione dei personaggi, lingua e stile del Satyricon ;
- 20) saper illustrare i caratteri particolari del realismo del Satyricon ;
- 21) saper individuare le tematiche del "tempo lento", dello spazio labirintico e del ruolo della Fortuna nel Satyricon
- 22) saper illustrare le trasformazioni che subisce il genere oratorio nel passaggio dalla repubblica all'impero e le principali posizioni che si confrontano nel dibattito *de causis corruptae eloquentiae* (Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito) ;

- 23) saper illustrare le caratteristiche culturali dell'età dei Flavi e il profilo tipico degli intellettuali dell'epoca;
- 24) saper illustrare genere, finalità, struttura, ripartizione della materia e contenuti della Institutio oratoria di Quintiliano ;
- 25) saper sintetizzare le principali intuizioni pedagogiche presenti nell'Institutio oratoria, con particolare riguardo alle doti e qualità che secondo Quintiliano sono alla base della professionalità docente;
- 26) saper illustrare i caratteri della storiografia del I secolo dell'impero e i suoi rapporti col potere;
- 27) saper illustrare la posizione ideologica di Tacito e i temi centrali della sua riflessione etico-politica;
- 28) saper illustrare le caratteristiche di genere, i temi, le finalità dell'Agricola, della Germania e del Dialogus de oratoribus;
- 29) saper illustrare le caratteristiche di genere, la struttura, gli argomenti, i nuclei ideologici delle Historiae e degli Annales;
- 30) saper illustrare i caratteri stilistici di Tacito e i suoi modelli;
- 31) saper illustrare i caratteri delle Epistole di Plinio il Giovane ;
- 32) saper illustrare quali interessi e argomenti di riflessione accomunano tra loro le opere di Apuleio;
- 33) saper illustrare le caratteristiche di genere e la struttura narrativa delle Metamorfosi;
- 34) saper illustrare i diversi piani di lettura individuabili nelle Metamorfosi, motivando la definizione dell'opera come un romanzo iniziatico;
- 35) saper illustrare come si inserisce nel racconto delle avventure di Lucio la favola di Amore e Psiche e quali rapporti intercorrono tra le vicende di Lucio e quelle che hanno per protagonista Psiche

CONTENUTI DISCIPLINARI

LETTERATURA E AUTORI

Tito Livio: La vita, la "patavinitas" e il progetto di *Ab urbe condita*.

In traduzione:	Ab urb. cond. I, 4, 17	"Il meraviglioso in Livio: Romolo e Remo",
	Ab urb. cond. I, 16	"La morte di Romolo"
	Ab urb. cond. XXI, 4	"Prefazione" e "Il giuramento di Annibale".

Fedro e la favola in poesia; la favola in Grecia e a Roma; l'*Appendix Perottina*; le *fabulae Milesiae*: "La vedova e il soldato", "Lupus et agnus", "Il vecchio e l'asino"

LA PRIMA ETÀ IMPERIALE

Quadro storico, società e cultura. Imperatori Giulio-Claudi. La figura di Nerone. Sperimentalismo e barocco di età neroniana. Classicismo e anticlassicismo, età "argentea" VS età "aurea"; atticismo e asianesimo.

LUCIO ANNEO SENECA: la vita, la formazione e il pensiero filosofico. Antidogmatismo e anticlassicità nel pensiero di Seneca; stoicismo, Logos e furor. *Dialogi* di Seneca; le *Consolationes*, il trattato *De ira*; *De brevitae vitae*

I *Dialogi* e l'ideale del saggio stoico. L'utopia politica e sociale dei trattati. *De vita beata*, *De tranquillitate animi*, *De otio*, *De providentia*. Struttura e temi dei trattati *De clementia*, *De beneficiis* e *Naturales quaestiones*. Le *Epistulae morales ad Lucilium*: struttura, temi, stile. Le tragedie: trame di *Fedra* e di *Medea*; il coro delle troiane da *Troades*. Originalità di Seneca scrittore.

in lingua:	De brev. vitae 1	“Una protesta sbagliata”
	De brev. vitae 2	“Il tempo sprecato”
	De brev. vitae, 14	“Solo i saggi vivono davvero”
	De brev. vitae 20	“Morire senza aver vissuto”
	Ep. 1	“Solo il tempo è nostro” .
	Ep. 47, 1-6	“Gli schiavi sono uomini”
in traduzione:	De brev. vitae 3	“Un amaro rendiconto” “
	Ep. 23, 1-8.	“Qual è vera gloria?”
	Fedra 589-671	“La confessione di Fedra”
	Troades 371-408	“Dopo la morte, il nulla”
	Medea 891-977	“Il lucido delirio di Medea”
	Apok. 1-4; 4,2-7,2	“ Claudio in cielo”

MARCO ANNEO LUCANO: La vita. Fonti, struttura, contenuti del *Bellum civile* (o "Pharsalia"); confronti con l'Eneide. Il messaggio ideologico del poema. Una triade di protagonisti. Una nuova interpretazione del genere epico. L'intreccio di storia e poesia. L'anti-Virgilio. Il proemio. L'anti-mito di Roma. Il linguaggio barocco. La maga Eritto: nekyia, catabasi e necromanzia. La morte dei soldati pompeiani (*Bell. civ.* libro IX) e il canto XXIV dell'*Inferno* di Dante

in traduzione:	Bell. civ. I, 1-32	“Proemio” .
	Bell. civ. I, 109-152	“Cesare e Pompeo”
	Bell. civ. VI, 642-694	"Un macabro sortilegio"
	Bell.civ. VI, 750-830	"Una tremenda profezia”

AULO PERSIO FLACCO: La vita, il genere satirico, la *acris iunctura*, temi, modelli e stili delle *Satire*

in traduzione:	Choliambi 1-14	“Nec fonte labra prolui caballino”
	Sat. I	“Disprezzo per i poeti contemporanei”

PETRONIO: Petronio “arbitro”. La trama e i personaggi del romanzo. Discussioni sul genere dei *Satyricon libri*. Il realismo e la parodia nel *Satyricon*, tempo lento e spazio labirintico; le figure femminili, il ruolo della Fortuna. Il “*Satyricon*” di Federico Fellini: visione di alcune scene del film.

in lingua:	Satyr. 37	“La descrizione di Fortunata”
	Satyr. 58	“Cepa cirrata! Un diluvio di insulti”
	Satyr. 28-30	“La domus di Trimalchione”
In traduzione:	Satyr. 111-112	“La matrona di Efeso” .
	Satyr. 62	“Un lupo mannaro”
	Satyr. 63-64	“Un racconto di streghe”

L'ETÀ FLAVIA E L'ETA' DEGLI ANTONINI

Quadro storico, politico, sociale e culturale dell'età dei Flavi e degli Antonini. Panorama sociale e culturale dell'impero del II sec.d.C. Quadro storico, società e cultura. Il “secolo d'oro” dell'Impero: ellenizzazione, diffusione dei culti misterici, la nuova sofistica.

MARCO FABIO QUINTILIANO: Un progetto professionale, fra tradizione e attualità. I contenuti della proposta: la *Institutio oratoria*. Le intuizioni proto-pedagogiche. Il concetto di *vir bonus dicendi peritus* da applicare al funzionario statale. Il canone degli autori da imitarsi.

in lingua:	Inst. or. I, 1, 1.2	"Tutti sono pronti ad apprendere"
in traduzione:	Inst. or. I, 1-3 e 9-10 Inst. or. X, 1, 105-112 Inst. or. XII, 1, 1-3	"Proemio" "Modelli dell'oratoria: Demostene e Cicerone" "Moralità dell'oratore"

MARCO VALERIO MARZIALE: Vita e opere; la scelta dell'epigramma. *Epigrammata*: fulmen in clausola e aprosdoketon. I temi e lo stile. *Xenia* e *Apophoreta*, il *Liber de spectaculis*.

in lingua:	Epigr. I, 31 Epigr. V, 34	"Una ripresa di Catullo" "La piccola Erotion"
in traduzione:	Epigr. I, 4 Epigr. X, 4 Epigr. X, 70 Epigr. XII, 18 Epigr. I, 10; X, 8 Epigr. I, 19 Epigr. I, 47 Epigr. III, 26 Epigr. V, 9 Lib. de spect. 15	"La dedica a Domiziano" "Una pagina che sa di umanità" "La Roma del tempo" "Bilbilis e Roma" "Cacciatori di dote" "Elia" "Diaulo" "Candido" "Un consulto inquietante di medici" "Gli animali dell'Anfiteatro Flavio"

Decimo Giunio Giovenale: Vicende biografiche, le *Saturae*; i temi, la satira VI.

PUBLIO CORNELIO TACITO: La vita. La storia come riflessione etico-politica sul principato. Il *Dialogus de oratoribus*, il *De vita Iulii Agricolae*, la *Germania*. Le opere storiografiche maggiori: *Historiae* e *Annales*. Inconcinnitas e storia “drammatizzata”. Il *Codex Aesinas* e l'interesse del nazismo per Tacito.

in lingua:	Agr. 30-32 Germ. 4 Germ. 9 Germ. 14 Hist. II, 38 Ann. I, 1	"Il discorso di Calgaco" "Origine e aspetto fisico dei Germani" "Gli dei e il senso del sacro" "Princeps et comitatus" "La brama di potere, motore negativo della storia" "Sine ira et studio"
-------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

in traduzione: Germ. 7 “I comandanti e il comportamento in battaglia” .
Hist. I, 2-3. “Il proemio: la storia in nero”
Ann. I, 10, 7-12, 1 “L’ambiguo Tiberio”

PLINIO IL GIOVANE: La vita e le opere. Gli *Epistularum libri*: confronto con l’epistolario di Cicerone.

in traduzione: Ep. VI, 16 “L’eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio”

Gaio Svetonio Tranquillo: il genere biografico: *De viris illustribus* e *De vita Caesarum*.

APULEIO : La vita. La brillante autodifesa dell’*Apologia (Pro se de magia)*. Filosofia, magia, religione. I trattati filosofici. I *Metamorphoseon libri* o *Asinus aureus*. La trama. Letteratura e folklore. Le fonti. La novità di Apuleio e i due livelli del racconto. L’interpretazione isiaca. Le colpe di Lucio. La favola di Amore e Psiche. Un racconto autobiografico. Lo stile.

in traduzione: Metam. I, 1 “Lucio si presenta”
Metam. III, 21-22 “Panfile si trasforma in gufo”
Metam. III, 23-25 “Lucio si trasforma in asino”
Metam. IV-VI “La favola di Amore e Psiche”
Metam. XI, 3-6 “L’intervento salvifico di Iside”

Testo in adozione:

Diotti - Dossi - Signoracci, Libri et homines, voll. 2 e 3 Torino, SEI

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

Modulo 2: L’arte e la letteratura come strumento di denuncia e/o propaganda

Visione del documentario “Under Italy” Roma: il percorso sotterraneo dell’Acquedotto dell’Acqua Vergine, la basilica neoplatonica di Porta Maggiore, il colombario di Pomponius Hylas

Visione del documentario “Under Italy” Napoli.

Il patrimonio artistico della Roma imperiale

La *Domus aurea* di Nerone

LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE

Ore settimanali: 3

Prof. ssa Sandra Benincà

Profilo della classe 5I

La classe, composta da 17 alunni, ha fruito di continuità didattica in questa materia nel corso dei cinque anni. Durante il percorso, la disponibilità al dialogo educativo, l'atteggiamento partecipe e la motivazione nello studio della materia mostrati dal gruppo hanno permesso un confronto ordinato sulle tematiche proposte, in un clima collaborativo. In generale la classe ha tenuto un comportamento responsabile e rispettoso nei confronti dell'insegnante e dell'istituzione scolastica.

Relazione del docente

Conoscenze e competenze raggiunte

Buona parte dei ragazzi mostra di aver maturato un atteggiamento responsabile verso lo studio, serietà e metodo nel lavoro, consapevolezza e autonomia nel gestire la propria preparazione. In alcuni casi il percorso di crescita compiuto in questi anni ha registrato discreti progressi, consentendo la messa a punto di più solide tecniche di studio e l'acquisizione di mezzi espressivi più efficaci.

All'interno della classe è riconoscibile la presenza di tre fasce distinte di livello:

- un gruppo di studenti (circa 1/3) motivati, sistematici nell'impegno, capaci di uno studio rielaborato, che hanno consolidato le proprie abilità acquisendo una preparazione completa, sorretta da un'esposizione scritta e orale chiara e fluida, così da attestarsi su livelli discreti/ottimi;
- un nutrito numero di alunni che, pur disponendo di tecniche di apprendimento un po' meno solide, di una preparazione meno rielaborata e di strumenti critici ed espressivi meno raffinati, hanno tuttavia potenziato le loro abilità, conseguendo risultati discreti/buoni;
- un numero ristretto di ragazzi che, o per una certa fragilità espressiva e carenze pregresse, e per metodo di studio non regolare ed efficace nonostante lo studio, non vanno al di là di un profitto appena sufficiente.

A prescindere dalle inevitabili differenze di livello, nella quasi totalità dei ragazzi si è notata una crescita culturale e un miglioramento. Gli obiettivi cognitivi che mi ero proposta si possono quindi dire raggiunti.

Degli otto studenti in possesso del First Certificate of English (B2), conseguito durante il corrente anno scolastico, due hanno superato l'esame ottenendo il C1.

Obiettivi didattici e formativi

Gli obiettivi didattici raggiunti nel corso di questo anno scolastico sono stati:

- La conoscenza delle tematiche principali di autori e movimenti, del contesto storico, sociale ed artistico inglese ed americano dei sec. XIX° e XX.
- L'affinamento di una capacità di analisi, sintesi ed interpretazione di testi letterari (poesia – romanzo, *short stories*).
- L'acquisizione delle competenze comunicative descritte dal livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento.
- La preparazione al conseguimento del FIRST CERTIFICATE OF ENGLISH, certificazione di livello B2 rilasciata dall'Università di Cambridge, Regno Unito.

L'obiettivo dello studio del contesto storico letterario inglese e americano dal 1700 ai giorni nostri è stato quello di fornire, insieme alle altre discipline, un quadro omogeneo del panorama culturale di quel periodo. La scelta dei testi letterari che figurano nel

programma ha privilegiato lo studio di autori, opere e generi considerati rappresentativi di un periodo e il fenomeno letterario è stato analizzato sia in relazione all'ambiente storico e sociale che l'ha prodotto, sia in senso diacronico e come possibile chiave di lettura del presente. Da qui la scelta di un percorso che privilegia alcuni importanti periodi, quali la rivoluzione industriale, l'età vittoriana, il Modernismo, il primo e secondo dopoguerra. Si è mirato inoltre alla trattazione di temi che avessero attinenza con l'attualità, con la realtà degli studenti e con argomenti di valore educativo, quali il lavoro dignitoso, i diritti umani e il rispetto delle diversità culturali e sociali (Educazione Civica).

Il principale obiettivo formativo dell'analisi del testo letterario in lingua è stato quello di trasmettere agli studenti la consapevolezza dell'unicità dell'esperienza di lettura in versione originale.

Si è tentato inoltre di offrire agli studenti, anche attraverso il ricorso a fonti diverse dal libro in adozione, gli strumenti per uno studio autonomo, in grado di coniugare l'oggettività critica con il piacere del testo/video.

La preparazione al conseguimento del First Certificate, iniziata lo scorso anno e proseguita nel primo trimestre della quinta, ha avuto come obiettivo il potenziamento delle capacità espressive scritte e orali e l'acquisizione di contenuti e strumenti linguistici propedeutici per lo svolgimento del programma di letteratura e per la formazione permanente degli studenti.

Metodologia e strumenti utilizzati

Nello studio della letteratura è stato adottato un approccio misto, che ha privilegiato a volte l'analisi diretta dei testi, altre volte l'attenzione alle caratteristiche generali di un autore, di un periodo e/o di una corrente letteraria. Per la trattazione di alcuni argomenti si è fatto ricorso a materiale cinematografico e documentaristico, che costituisce parte integrante del programma.

La comprensione letterale dei testi è stata verificata attraverso domande riguardanti il contenuto, attività di analisi del testo e traduzione in italiano.

La preparazione orale degli studenti è stata verificata in primo luogo con domande di revisione degli argomenti svolti rivolte al gruppo classe, poi con colloqui individuali della durata di quindici/venti minuti su parti più consistenti del programma, quali, per esempio, un intero periodo storico-letterario. Le prove scritte/orali sono state, in questo ultimo anno, questionari a risposta chiusa e/o aperta, presentazioni multimediali in PPT.

La preparazione degli studenti è stata valutata sulla base della conoscenza e rielaborazione dei contenuti, della correttezza e fluidità dell'esposizione e della capacità di interagire nel contesto comunicativo specifico del discorso letterario. Per la valutazione degli indicatori utilizzati in ogni prova scritta, si rimanda alle griglie presentate nel documento del Consiglio.

Ad integrazione e supporto dell'attività didattica, la classe ha assistito alla conferenza interdisciplinare in lingua inglese The Poets' War – La Guerra dei Poeti tenuta dal prof. Massimiliano Morini, docente di lingua e traduzione inglese presso l'Università di Urbino.

PROGRAMMA D'ESAME

SHORT STORIES MODULE

Modern and contemporary short stories:

Analyzing short fiction, tools and texts (Key features: Setting · Characterization · Plot and Structure · Narrator and Point of View · Style · Theme; Use of dramatic, verbal, situational Irony). Photocopies and extra material on Classroom: texts, PPT, audio and video.

EDGAR ALLAN POE

- “The Black Cat” (1843)
- “The Tell-Tale Heart” (1843)

KATE CHOPIN

- “The Story of an Hour” (1894)

KATHERINE MANSFIELD

- “The Canary” (1922)

FREDRIC BROWN

- “The Sentry” (1954)
- “The Weapon” (1961)

ERNEST HEMINGWAY (short bio, main themes, the code hero and writing technique)

- “In Another Country” (1926)

THE RESTORATION AND THE AUGUSTAN AGE:

The Age of Reason; The Enlightenment (p 122 123) The Spread of the cultural debate (p 124) The reading public, Coffee houses and Circulating Libraries, The Rise of the Novel (128, 129, 130).

DANIEL DEFOE: p 134, 135

- “A dreadful deliverance” from Robinson Crusoe (1719) (p 136, 137)
- “Man Friday” from Robinson Crusoe (p 139)

THE ROMANTIC AGE:

The industrial Revolution (p 156, 157, 158), A new sensibility (p 160), Early Romantic Poetry (p 162), The Gothic novel (p 163 164 165), Romantic poetry (p 169-170-171)

WILLIAM BLAKE: p 176, 177

“SONGS OF INNOCENCE AND OF EXPERIENCE”

- “London” p 178
- “The Lamb” p 180
- “The Tyger” p 181
- “The Chimney Sweeper” (photocopies/classroom)

MARY SHELLY: p 183

“FRANKENSTEIN, or the modern Prometheus” p 184-185

Brevi cenni sulle tematiche principali dell’opera analizzata lo scorso anno.

WILLIAM WORDSWORTH: p 188-189

- “My Heart Leaps Up” from “LYRICAL BALLADS” p 171

- “Composed upon Westminster Bridge” from “POEMS IN TWO VOLUMES” p 190
- “Daffodils” from “POEMS IN TWO VOLUMES” p 192

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE: p 194

“The Rime of the ancient mariner” p 195-196

- “The killing of the Albatross” p 197-198-199

JANE AUSTEN: p 214-215

Short bio. Definition of novel of manners, The theme of Marriage

“Pride and Prejudice” p 216

- “Mr and Mrs Bennet” p 217-218

THE VICTORIAN AGE:

Queen Victoria’s reign (p 224-225-226), The Victorian Compromise (p 227), Life in Victorian Britain (p 228-229), The Victorian Novel (p 236-237-238) Victorian education (listening activity); Aestheticism and Decadence p.240;

CHARLES DICKENS: p 242-243

“HARD TIMES” p 244

- “Mr Gradgrind” p 245

- “Coketown” p 247-248

“OLIVER TWIST” (photocopies/classroom)

Charles Dickens and children; The story, London Life and the world of the workhouses, Poor Law and Factory Act

- “Oliver wants some more”

“BLEAK HOUSE”

- Comparing Jo to Rosso Malpelo (photocopy)

ROBERT L. STEVENSON p 270

Life and works

“The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”

- T38 “Jekyll experiment” p. 272
- T41 “Story of the door” (on photocopy/ classroom)

OSCAR WILDE

Life and works, Art for Art’s sake, the rebel and the dandy (p 274 275)

“The Picture of Dorian Gray”

- “The painter’s studio” p. 277
- “Dorian’s death” p. 279
- The Preface (photocopy and classroom)

TB 43 “The Importance of Being Earnest” (on photocopy/classroom)

“Mother’s worries”

THE MODERN AGE:

From the Edwardian Age to the First World War (p. 304) The age of anxiety (p 307-308), Modernism (p 318), The modern poetry (p. 320) The modern novel (p 322-323), The Interior Monologue (p 324-325)

THE MODERN POETRY

THE WAR POETS (p 320 e 330):

RUPERT BROOKE: p 330

- “The Soldier” from “1914 AND OTHER POEMS” (1915) p 331

WILFRED OWEN: p 332

- “Dulce et Decorum Est” from “POEMS” (1920) p. 333

JESSIE POPE

- War girls (File uploaded in classroom)

SIEGFRIED SASSOON

- “Suicide in the Trenches” (1918) – (File uploaded in classroom and photocopies)
- “Glory of women” (File uploaded in classroom and photocopies)

ISAAC ROSENBERG

- Break of Day in the Trenches ((File uploaded in classroom and photocopies)

JAMES JOYCE: p. 372 373 374

Dubliners (Structure, Setting, Characters, Themes, Epiphany) p 375

- “Eveline” from Dubliners (377 378 379)

VIRGINIA WOOLF: p. 383 384

Mrs Dalloway (1925) p. 387 388

- “Clarissa and Septimus”

THE DYSTOPIAN NOVEL:

GEORGE ORWELL: p 390, 391

The theme of misinformation, how language can influence the mass (il totalitarismo, abuso dei diritti umani)

“1984” p. 392 393

- “Big Brother is watching you” p. 394 395
- “Room 101” p. 396 397 398

ALDOUS HUXLEY

Brave New World

“The conditioning centre” from Brave New World (1932) (on photocopy)

Moduli di EDUCAZIONE CIVICA svolti:

CHILD LABOUR AND SDG 8

WILLIAM BLAKE AND CHILD LABOUR

LINK TO TODAY: Article 32 of the UN Convention on the Rights of the Child; SDG 8 Decent Work and Economic Growth Agenda 2030; Definition of child labour as a violation of human rights; World Day against Child Labour ; Iqbal Masih – a fight against Child Labour, factories employ children, solutions to this problem, Organizations for the protection of Childhood; Still living with slavery

**CHARLES DICKENS and VERGA:
CHILD LABOUR, CHILDREN’S EXPLOITATION**

London Life; The world of the *workhouses*, *The Poor Law*, *Child Labour Reforms in Britain*, slum housing, neglect of contagious diseases and of the educational needs of children

LINK TO TODAY: The main aim of SDG 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH. Examples of children working in slums and mines.

**WOMEN’S RIGHTS, GENDER EQUALITY, WOMEN’S EMPOWERMENT
AND THE SDG 5**

The Suffragettes p 304

**MONICA ALI : GENDER EQUALITY and ARRANGED MARRIAGE
BRICK LANE (2003)**

“All Those Handkerchiefs”

“Any Wife is better than No Wife” (Texts on photocopies and on Classroom)

WOMEN’S EMANCIPATION

Analysis of the short story “**Eveline**” from **DUBLINERS** by **J. Joyce**

Analysis of the short story “**Story of an hour**” by **K. Chopin**

Gli studenti hanno presentato a piccoli gruppi alcuni film in lingua originale visionati durante l’estate tra quelli proposti.

- The Great Gatsby (2013)
- The Millionaire (2008)
- Hidden Figures (2016)
- Suffragettes (2015)
- Gran Torino (2008)

Libro di testo utilizzato:

Performer Heritage.blu: From the Origins to the Present Age; Spiazzi, Tavella, Layton, Zanichelli editore

STORIA

Ore settimanali: 2

Prof. ssa Angela Bernabei

Profilo della classe

La classe è composta da 17 studenti con cui lavoro da tre anni.

Durante le attività didattiche hanno sempre tenuto un comportamento educato e rispettoso e si sono sempre mostrati attenti, silenziosi e abbastanza partecipi.

In generale gli alunni hanno lavorato in modo serio e responsabile manifestando nel complesso attitudine e interesse per lo studio della storia e hanno maturato un metodo di studio via via sempre più autonomo. Il livello di partecipazione, non omogeneo all'interno del gruppo classe, è stato comunque soddisfacente: alcuni studenti in particolare sono intervenuti con riflessioni originali, personali ed aggiuntive dimostrando una gran passione per questa materia.

Nel gruppo classe si evidenziano livelli diversi di apprendimento delle conoscenze e delle competenze che variano dall'ottimo al discreto: un buon gruppo di studenti ha acquisito autonomia e capacità di rielaborazione personali. Altri si sono avvalsi di uno studio più mnemonico e meno approfondito conseguendo una preparazione più scolastica ma nel complesso adeguata.

Relazione del docente

Obiettivi e loro conseguimento da parte del gruppo classe

L'insegnamento della storia si propone di condurre lo studente a ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; mira a promuovere la consapevolezza che lo studio del passato, oltre a dare conoscenza di un patrimonio comune, è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione. L'insegnamento della storia inoltre vuole consolidare l'attitudine a problematizzare e vuole promuovere la sensibilità alle differenze e al rispetto dei diritti e della pace.

A tal fine si sono individuati i seguenti obiettivi:

- ricavare informazioni dal manuale e da altri testi;
- collocare i fatti storici all'interno di un contesto temporale e spaziale;
- stabilire rapporti di causa ed effetto tra gli eventi storici e operare confronti;
- creare collegamenti logici tra eventi storici, sociali e culturali;
- organizzare le informazioni raccolte ed esporle in modo chiaro;
- porre in relazione lo studio della storia col mondo attuale.

Gli obiettivi sono stati conseguiti dagli studenti a livelli diversi di competenza, come già evidenziato nella relazione sulla classe.

Metodologia e strumenti utilizzati

La metodologia didattica che ho seguito è quella tradizionale basata soprattutto su lezioni frontali (durante le quali gli studenti erano invitati a prendere appunti). Sono state assegnate letture di materiale ad integrazione di quanto trattato in classe, sono state fornite presentazioni preparate dall'insegnante per alcune tematiche, è stato richiesto lo studio autonomo con ausilio del libro di testo, fotocopie, video e documenti. Gli studenti inoltre sono stati ripetutamente invitati ad acquisire maggiore padronanza dei contenuti curricolari e del lessico specifico della disciplina attraverso uno studio regolare del manuale e non dei soli appunti, nella convinzione che sia necessaria l'integrazione di questi due strumenti di studio per conseguire adeguate capacità espositive e riflessive.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

Nel corso dell'anno sono state fatte solo verifiche orali, ma, ai fini di una valutazione formativa sono stati considerati anche gli interventi spontanei, l'interesse e la partecipazione. I criteri di valutazione sono quelli indicati nel POF d'Istituto.

Programma d'esame

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO:

caratteri e ragioni dell'imperialismo;

La spartizione dell'Africa e dell'Asia (lettura "Il fardello dell'uomo bianco" di R. Kipling).

MASSE E POTERE TRA I DUE SECOLI:

Il movimento operaio e la seconda Internazionale;

i primi movimenti femministi;

la diffusione del nazionalismo;

la logica di potenza, il militarismo e il dilagare del razzismo;

l'antisemitismo e i Protocolli dei Savi Anziani di Sion (lettura di un testo tratto "I protocolli dei savi di Sion").

L'EUROPA E IL MONDO AGLI INIZI DEL '900

le contraddizioni della Belle Epoque;

le nuove alleanze e i focolai di crisi;

le democrazie occidentali: Francia e Gran Bretagna;

gli imperi centrali: Germani e Austria-Ungheria;

la "polveriera balcanica" (sintesi);

la Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone.

L'ETÀ GIOLITTIANA:

i caratteri dell'età giolittiana;

la crescita industriale, il divario rispetto al Sud, la grande emigrazione;

socialisti riformisti e massimalisti;

il doppio volto di Giolitti;

la svolta nazionalista e la guerra di Libia;

la riforma elettorale e il Patto Gentiloni: la fine dell'astensionismo cattolico;

LA PRIMA GUERRA MONDIALE:

il sistema delle alleanze;

le origini del conflitto: dall'attentato di Sarajevo alla guerra;

il piano Schlieffen e l'invasione del Belgio, le prime fasi del conflitto;

l'intervento dell'Italia: lo scontro tra neutralisti e interventisti;

dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento: gli anni 1915 e 1916;

il Patto di Londra;

i fronti della guerra in Italia e la strategia militare del generale Cadorna, gli anni 1915 e 1916;

la vita nelle trincee e l'uso di nuove tecnologie;

1917, l'anno della svolta: l'intervento degli USA, il crollo della Russia;

da Caporetto a Vittorio Veneto, la strategia del generale A. Diaz.

la fine del conflitto e la Conferenza di pace di Parigi;

i trattati di pace (in particolare il Trattato di Versailles).

LA RIVOLUZIONE RUSSA:

le opposizioni politiche allo zarismo: socialrivoluzionari, bolscevichi e menscevichi;
la rivoluzione del febbraio 1917, l'abdicazione del zar, il governo provvisorio e i Soviet;
il ritorno di Lenin, le tesi di aprile e la preparazione della rivoluzione;
la rivoluzione d'ottobre: la presa del Palazzo d'Inverno e i primi provvedimenti di Lenin;
la guerra civile e la stretta autoritaria;

L'EREDITA' DELLA GRANDE GUERRA:

i mutamenti sociali: gli ex combattenti, le donne
la Costituzione di Weimar;
la leggenda della "pugnalata alla schiena";
la crisi economica, l'occupazione della Ruhr e l'iperinflazione;
il complotto di Monaco e la stabilizzazione politica tedesca;
Russia: il comunismo di guerra e la Nuova politica Economica;
Stalin al potere.

IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E L'ASCESA DEL FASCISMO:

conseguenze economiche, politiche e sociali della prima guerra mondiale;
dalla "vittoria mutilata" all'occupazione di Fiume, il trattato di Rapallo;
nascita del Ppi e le divisioni all'interno del Psi;
il biennio rosso: l'occupazione delle fabbriche e la mediazione di Giolitti, la nascita del Partito comunista;
il movimento fascista e Benito Mussolini: i Fasci italiani di combattimento;
la nascita del Partito Nazionale Fascista;
dallo squadristo agrario alla marcia su Roma: l'ascesa al potere di Mussolini;
il delitto Matteotti e le "leggi fascistissime".

LA CRISI DEL'29:

l'isolazionismo americano, il proibizionismo;
il boom della Borsa, segnali di crisi, il crollo della Borsa nel "giovedì nero" e il crollo del sistema bancario;
l'elezione di Roosevelt e il New Deal: l'intervento dello stato nell'economia.

L'EUROPA DEGLI ANNI '30: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE:

Germania: l'ascesa di Hitler e il suo progetto;
la nascita del NSDAP, le elezioni del '32, la nomina a cancelliere;
l'incendio del Reichstag e l'assunzione dei pieni poteri;
la nazificazione dello stato: la propaganda, il controllo, la repressione, la difesa della razza;
il regime nazista e le fasi della persecuzione degli ebrei, le leggi di Norimberga;
la politica economica tedesca: l'industrializzazione;
la politica estera di Hitler;
l'URSS: l'industrializzazione della Russia e la collettivizzazione forzata;
il totalitarismo e il culto del capo (manifesti di propaganda), l'eliminazione di ogni opposizione, le "purghe" e i Gulag;
la guerra civile in Spagna: terreno di scontro tra fascismo e antifascismo;
l'inizio della dittatura franchista;
la politica dell'*appeasement*, l'annessione dell'Austria al Reich tedesco.

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA:

la dottrina del fascismo, la propaganda, la costruzione del consenso;

i Patti Lateranensi, il totalitarismo imperfetto;
la guerra d’Etiopia, la proclamazione dell’impero, il patto dell’Asse Roma-Berlino;
dall’Asse Roma-Berlino al patto d’Acciaio;
le leggi razziali in Italia.

IL DECLINO DEGLI IMPERI COLONIALI:

rivoluzione e modernizzazione in Turchia;
nazionalismo arabo e sionismo;
la lotta per l’indipendenza dell’India.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

definizione di guerra totale;
dall’invasione della Polonia all’invasione della Francia: la guerra lampo;
la battaglia d’Inghilterra e il sostegno degli USA;
la decisione dell’intervento dell’Italia e la campagna in Grecia;
la guerra nel Nord Africa e l’intervento della Germania;
dall’Operazione Barbarossa all’ingresso in guerra degli Stati Uniti, l’attacco di Pearl Harbor;
le battaglie decisive degli alleati: Midway, El Alamein, Stalingrado
dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia;
la caduta del fascismo e l’armistizio;
resistenza e guerra civile (anche nella zona di Forlì);
il governo Badoglio e la Repubblica di Salò;
la fine della guerra in Europa;
la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki e la resa del Giappone;
le conferenze di Teheran e Yalta.

L’ETA’ DELLA GUERRA FREDDA:

la nascita dell’ONU;
i nuovi equilibri mondiali;
la dottrina Truman.

L’ITALIA REPUBBLICANA:

l’Italia nel 1945;
la Repubblica e la Costituente;
la Costituzione e il trattato di pace.

Moduli di EDUCAZIONE CIVICA svolti

Educazione alla libertà: le matrici filosofico politiche e gli eventi storici della Costituzione italiana come compromesso istituzionale.

Contenuti

“L’altra resistenza. Il ruolo della popolazione civile” incontro con A. Spazzoli;
“Il diritto di pensare” confronto/discussione sul testo di C. Falmigni;
l’eclissi delle democrazie: autoritarismo e totalitarismo;
le caratteristiche dei fascismi, le politiche razziali;
la parità di genere partendo dall’art.51 della Costituzione
dall’Assemblea Costituente alla Costituzione italiana;
caratteristiche principali della Costituzione.

Libri di testo in uso

A. Giardina - G. Sabbatucci – V. Vidotto “Orizzonti della storia” ultima parte del vol.2 e vol.3

FILOSOFIA

Ore settimanali: 3

Prof. ssa Angela Bernabei

Profilo della classe 5I

La classe è composta da 17 studenti che ho conosciuto dalla terza.

Attenti, silenziosi e abbastanza partecipi, durante le attività didattiche hanno sempre tenuto un comportamento educato e rispettoso; in alcuni si evidenzia una maggiore curiosità che emerge attraverso domande o integrazioni coerenti e puntuali.

Le ragazze e i ragazzi di 5I hanno sempre accolto con interesse e curiosità le proposte relative all'insegnamento della filosofia arrivando ad acquisire, mediamente, un buon lessico specifico disciplinare e adeguate capacità logico-argomentative.

In generale gli alunni hanno lavorato in modo serio, responsabile manifestando nel complesso attitudine e interesse per la materia e hanno maturato un metodo di studio complessivamente autonomo.

Nel gruppo classe si evidenziano diversi livelli di apprendimento delle conoscenze e delle competenze che variano dall'ottimo al discreto: un buon gruppo di studenti ha acquisito autonomia e capacità di rielaborazione personali raggiungendo livelli di apprendimento più che buoni. Altri utilizzano uno studio più mnemonico conseguendo una preparazione più scolastica ma pur sempre soddisfacente. Le capacità espositive si rivelano differenziate. Nel complesso la classe si orienta adeguatamente all'interno del panorama filosofico proposto.

Relazione del docente

Obiettivi e loro conseguimento da parte del gruppo classe

La finalità dello studio del pensiero filosofico è far acquisire agli studenti la consapevolezza dei maggiori problemi che la filosofia ha affrontato nel corso della storia, una adeguata comprensione dei contenuti della disciplina e delle loro relazioni con gli altri ambiti del sapere e avviare all'utilizzo del linguaggio specifico della filosofia. A tal fine si sono individuati i seguenti obiettivi per portare gli studenti a padroneggiare capacità argomentative e di rielaborazione dei problemi, in modo da applicare criticamente strumenti e metodi filosofici anche all'analisi dei problemi della società contemporanea:

- contestualizzazione storico-culturale e sociale dei principali movimenti filosofici presentati;
- conoscenza e contestualizzazione degli autori, delle scuole e dei sistemi filosofici fondamentali del pensiero dell'età moderna e contemporanea;
- capacità di esprimersi in forme lessicalmente corrette;
- capacità di esporre in modo organico e coerente il tema centrale di una corrente di pensiero o di un filosofo, individuandone e analizzandone rapporti causali e relazioni con autori diversi.

Gli obiettivi sono stati conseguiti dagli studenti a livelli diversi di competenza, come già evidenziato nella relazione sulla classe.

Metodologia e strumenti utilizzati

La metodologia didattica che ho seguito è quella tradizionale basata soprattutto su lezioni frontali (durante le quali gli studenti erano invitati a prendere appunti),

assegnazione di letture di brani degli autori, studio autonomo basato in particolare sulle lezioni dell'insegnante integrate con l'ausilio del libro di testo, fotocopie, video e alcuni documenti condivisi su classroom.

Per quanto riguarda gli aspetti metodologici è stata scelta la lezione frontale-partecipata per meglio esplicitare strutture e percorsi di pensiero.

Sono state svolte alcune letture di brani filosofici tratti dalla parte antologica del manuale, o da altri testi; questi avevano lo scopo di approfondire e consolidare quanto già trattato durante la lezione.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state fatte solo verifiche orali, ciò è stato reso possibile dall'esiguo numero degli studenti della classe; sono stati valutati anche gli interventi spontanei, l'interesse e la partecipazione nell'ottica di una valutazione formativa in itinere.

Dopo il 15 maggio verranno effettuate verifiche orali come ripasso in vista dell'esame. I criteri di valutazione sono quelli indicati nel POF d'Istituto.

Programma d'esame

1. Romanticismo e idealismo:
 - caratteri generali del Romanticismo e confronto con l'Illuminismo;
 - caratteri generali dell'idealismo.

2. Hegel:
 - vita e opere;
 - i capisaldi della filosofia hegeliana:
 - la razionalità del reale
 - la dialettica, i suoi tre momenti e l'Aufhebung;
 - la funzione della filosofia, la noddola di Minerva;
 - la struttura del sistema hegeliano;
 - la Fenomenologia dello Spirito: la figura dell'autocoscienza e la dialettica servo-padrone, la coscienza infelice, il passaggio dall'autocoscienza alla ragione e allo spirito (in sintesi);
 - lo spirito oggettivo e la concezione dello Stato

3. Destra e sinistra hegeliana:
 - le rispettive posizioni rispetto alla filosofia hegeliana, in particolare rispetto a storia e religione.

4. Feuerbach:
 - la critica alla filosofia hegeliana;
 - l'umanesimo di Feuerbach e il compito della filosofia;
 - la riduzione della teologia ad antropologia: l'alienazione religiosa.

5. Marx:
 - vita e opere;
 - Marx: la critica ad Hegel e agli economisti classici;
 - la critica alla religione;
 - l'alienazione umana e le forme dell'alienazione;
 - il materialismo storico: struttura e sovrastruttura, i modi di produzione nella storia;

il Capitale:

- il valore delle merci;
- plusvalore e pluslavoro;
- confronto con l'economia pre-capitalistica;
- il ciclo economico capitalistico e la sua crisi;
- l'avvento del comunismo:
- la dittatura del proletariato e l'avvento del comunismo.

6. Schopenhauer:

- vita e opere;
- “Il mondo come volontà e rappresentazione” e il rapporto con la filosofia kantiana, il platonismo e la filosofia orientale;
- le forme a priori di spazio e tempo, la categoria di causalità, il principio di ragion sufficiente;
- la Volontà di vivere, il velo di Maya, la rivalutazione del corpo;
- la vita fra dolore e noia;
- la critica all'ottimismo cosmico, sociale e storico;
- le vie di liberazione attraverso l'arte, l'etica e l'ascesi;
- dalla voluntas alla noluntas.

7. Kierkegaard:

- vita e opere;
- la critica a Hegel, la critica al Cristianesimo;
- la categoria del singolo e della possibilità;
- gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso e le figure di riferimento;
- angoscia e disperazione.

8. Il Positivismo:

- definizione e orientamenti di fondo;
- il primato della scienza.

9. Comte:

- vita e opere (in sintesi);
- la legge dei tre stadi;
- la classificazione delle scienze;

10. H. Spencer

- vita e opere (in sintesi);
- la nascita dell'evoluzionismo sociale;
- la legge dell'evoluzione.

11. Mill e la difesa della libertà individuale

- Il problema del rapporto tra individuo e Stato
- La tutela della sfera privata: limiti e possibilità dello Stato
- La tutela della diversità e del pensiero critico (lettura di un brano tratto da “Sulla servitù delle donne”)

12. Nietzsche:

- vita e opere;
- Nietzsche e la filosofia del martello;
- le fasi del pensiero nietzschiano;
- il rapporto con Schopenhauer e Wagner;

“La nascita della tragedia” e lo spirito dionisiaco e apollineo;
il distacco da Schopenhauer e da Wagner;
la critica al cristianesimo;
la morte di Dio e della metafisica, (analisi di un brano tratto da “La Gaia Scienza”);
le tre metamorfosi dello spirito: dal cammello all’oltreuomo, la volontà di potenza e la trasvalutazione dei valori;
l’eterno ritorno e le sue interpretazioni;
Nietzsche e il nazismo.

13. Freud e la psicoanalisi:

vita e opere;
dall’ipnosi alla psicoanalisi, gli studi sull’isteria;
rimozione, inconscio, lapsus e interpretazione dei sogni.
il concetto di libido e la sessualità infantile;
la struttura della psiche: Es, Ego, Super-Ego;
“Il disagio della civiltà” (lettura del brano “Il baratto della felicità con la sicurezza”).

14. Bergson

vita e opere;
i caratteri dello Spiritualismo;
la concezione del tempo
lo slancio vitale e l’evoluzione creatrice
Istinto, intelligenza, intuizione
Società aperta e società chiusa

15. Sartre

Esistenzialismo: principi generali e contesto storico
vita e opere;
la concezione dell’esistenza;
la coscienza, la libertà e la responsabilità (lettura di un brano tratto da “L’esistenzialismo è un umanismo”);
lo sguardo dell’ “Altro”;
il rapporto con il marxismo.

16. Hannah Arendt

cause e caratteristiche del totalitarismo;
la banalità del male.

17. Popper

Vita e opere;
la critica al Neopositivismo;
il criterio di falsificabilità;
società aperta e società chiusa.

Moduli di EDUCAZIONE CIVICA svolti

Educazione alla libertà: le matrici filosofico politiche e gli eventi storici della Costituzione italiana come compromesso istituzionale. 6h

Contenuti

G. W. F. Hegel: le caratteristiche e i compiti dello Stato
Il contesto storico dei socialisti utopisti
Karl Marx e il pensiero socialista: la rivoluzione
J. S. Mill: il Saggio sulla libertà; la riflessione sulla libertà civile e politica dell'individuo e sulla tutela della libertà di opinione e di espressione
Freud: Il disagio della civiltà
H. Bergson: società aperta, società chiusa e confronto con società aperta di K. Popper
La parità di genere nella filosofia e nell'educazione civica
Le tre "anime" della Costituzione (cattolica, liberale, socialista) e i principi fondamentali

Libri di testo in uso

G. Reale D. Antiseri Storia delle idee filosofiche e scientifiche volume 2B e 3 editrice La Scuola

MATEMATICA

Ore settimanali: 4

Prof. Alberto Serra

Profilo della classe

La classe è composta da 17 alunni.

Sono insegnante della classe da questo anno e sin da subito mi sono accorto della disponibilità al dialogo educativo ma allo stesso tempo di un metodo di studio non sempre adeguato ed approfondito.

La partecipazione in classe infatti è stata sempre presente e continua soprattutto da parte di un gruppo di 13/14 persone mentre il lavoro autonomo domestico non è stato sempre in linea con le richieste. Questo ha portato ad avere ancora ad oggi alcuni studenti che non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi minimi presentando una preparazione un po' frammentaria.

Un gruppo sostanzioso ha raggiunto livelli sufficienti o discreti mentre solo tre ragazzi/e sono arrivati all'eccellenza.

La classe ha mostrato comunque interesse verso la disciplina creando sempre un ambiente corretto e responsabile nel quale lavorare. Il programma è stato svolto interamente evidenziando sia l'aspetto teorico dei problemi che quello pratico.

Relazione del docente

Obiettivi e loro conseguimento da parte del gruppo classe

Questi sono gli obiettivi raggiunti dal gruppo classe

- saper disporre con abilità di tutti gli strumenti algebrici e geometrici acquisiti negli anni precedenti;
- sapere risolvere problemi di qualsiasi tipo nel piano cartesiano (rette, coniche, trasformazioni);
- conoscere le equazioni cartesiane dei principali luoghi geometrici nello spazio (rette, piani, sfera);
- conoscere il significato analitico di limite di una funzione;
- saper calcolare ogni tipo di limite;
- conoscere il significato analitico di derivata;
- saper calcolare la derivata di una qualunque funzione;
- saper individuare gli asintoti, i punti di massimo, di minimo, di flesso di una qualunque funzione e saperne tracciare il grafico;
- conoscere il significato analitico di integrale definito;
- saper determinare l'area di regioni di piano utilizzando il calcolo integrale e il calcolo numerico;
- saper applicare i concetti di analisi a problemi fisici;
- conoscere i principali teoremi su continuità, derivabilità e integrabilità delle funzioni;
- saper applicare il calcolo delle probabilità e conoscere le principali distribuzioni statistiche discrete;
- saper applicare metodi numerici per determinare gli zeri di una funzione.

Metodologia e strumenti utilizzati

Come dichiarato nella programmazione preventiva di inizio anno l'attività di insegnamento è stata svolta secondo le seguenti modalità:

- lezioni frontali esplicative basate sulla presentazione di contenuti teorici o sullo svolgimento di esercizi di approfondimento;
- momenti collettivi d'aula in forma discorsiva;
- momenti dedicati a chiarimenti di dubbi emersi durante il lavoro domestico;
- assegnazione di compiti e studio a casa;
- pause didattiche, secondo necessità;
- cooperative learning nella ultimo periodo dell'anno durante il ripasso.

Oltre a fornire una solida base teorica, i vari argomenti sono stati mostrati, quando presenti, applicazioni a problemi legati alle altre discipline scientifiche.

Si è fatto uso dei seguenti strumenti:

- libro di testo;
- materiale cartaceo e/o digitale per approfondimento o per esercitazioni di consolidamento dei contenuti;
- pc e/o lavagna multimediale e/o proiettore;
- software come Geogebra, Desmos o Excel;
- applicazioni della Google Suite(Classroom,Moduli, ecc...).

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Anche per gli strumenti e i criteri di valutazione utilizzati ho seguito le indicazioni del programma preventivo:

I momenti di verifica, frequenti e sistematici, hanno lo scopo di valutare e accertare le competenze acquisite dagli alunni e la continuità del grado di apprendimento. Gli studenti sono stati seguiti nelle diverse fasi di studio ed elaborazione delle unità didattiche, con una rilevazione costante di eventuali difficoltà e di ritardi nella preparazione. Le modalità di valutazione sono state, a seconda dell'unità didattica svolta:

- interrogazioni orali (formali e informali);
- verifiche formative in itinere (soprattutto orali);
- verifiche sommative scritte;
- lavori di gruppo;
- controllo del lavoro autonomo a casa tramite consegne su Classroom o controllo dei quaderni.

Inoltre, ogni momento di partecipazione all'attività didattica è stato inteso sia come momento di apprendimento sia di verifica dell'acquisizione delle conoscenze; pertanto ogni intervento, spontaneo o richiesto dall'insegnante, è stato oggetto di valutazione (non necessariamente quantitativa) per migliorare la formulazione del giudizio complessivo sull'apprendimento dell'alunno.

I criteri di valutazione sono quelli determinati dal collegio docenti:

Voto	Giudizio	Significato (orientativo) attribuito al voto
1, 2, 3	Gravemente insufficiente	Contenuti del tutto insufficienti. Incapacità di analisi, di sintesi, nonché di chiarezza ed ordine logico di idee o capacità non evidenziate per assenza di ogni impegno.
4	Nettamente Insufficiente	Preparazione frammentaria con gravi lacune ed alquanto limitate capacità di analisi e di sintesi ed ordine logico delle idee.
5	Insufficiente	Preparazione nozionistica, con alcune lacune e modeste capacità di analisi e di sintesi.
6	Sufficiente	L'alunno ha le basi essenziali e le competenze essenziali per affrontare il programma dell'anno successivo. Le sue capacità di analisi e sintesi sono coerenti. Sa dare un accettabile ordine logico alle idee.
7	Discreto	L'alunno ha una discreta preparazione e discrete capacità logiche e di sintesi. Possiede un adeguato metodo di studio. Si esprime in modo chiaro e corretto.
8	Buono	L'alunno ha solide conoscenze di base e buone capacità logiche, di sintesi e di critica. Sa discernere le cose essenziali da quelle secondarie. E' in grado di fare valutazioni autonome. Sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee.
9, 10	Ottimo Eccellente	L'alunno dimostra ottime conoscenze della materia e il possesso di evidenti abilità tecnico-professionali. Dimostra lodevoli capacità di analisi, di logica e di sintesi unite da un'apprezzabile creatività e da una responsabile autonomia di giudizio. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. Partecipa in modo attivo alla vita della scuola con iniziative e contributi di livello collaborativo.

Programma d'esame

Unità didattica	Obiettivi di apprendimento	
	Conoscenze	Competenze/Abilità
Calcolo dei limiti e continuità	<ul style="list-style-type: none"> ● Calcolo dei limiti di una funzione ● Proprietà delle funzioni continue 	<ul style="list-style-type: none"> ● Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni ● Calcolare limiti che si presentano in una forma indeterminata ● Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli ● Confrontare infinitesimi e infiniti ● Calcolare limiti di successioni ● Individuare e classificare i punti di singolarità e/o di discontinuità di una funzione ● Ricercare gli asintoti di una funzione ● Disegnare il grafico probabile di una funzione ● Applicare i teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri
Derivate	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e significato geometrico di derivata ● Calcolo della derivata di una funzione ● Definizione e significato geometrico di differenziale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione ● Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione ● Calcolare derivate di ordine superiore al primo ● Determinare la retta tangente al grafico di una funzione ● Calcolare il differenziale di una funzione
Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale	<ul style="list-style-type: none"> ● Proprietà delle funzioni derivabili 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione ● Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di De L'Hospital ● Studiare crescita e decrescenza di una funzione

<p>Massimi, minimi e flessi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca di massimi, minimi e flessi di una funzione reale di variabile reale ● Problemi di ottimizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione mediante la derivata prima ● Determinare massimi, minimi e flessi orizzontali di una funzione mediante la derivata prima ● Studiare la concavità e determinare i flessi di una funzione mediante la derivata seconda ● Determinare massimi, minimi e flessi mediante le derivate successive ● Risolvere problemi di ottimizzazione (di massimo e minimo)
<p>Studio delle funzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una funzione reale di variabile reale ● Risoluzione approssimata di un'equazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali e irrazionali ● Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni trascendenti esponenziali, logaritmiche e goniometriche ● Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni con valori assoluti ● Ottenere dal grafico di una funzione informazioni sul grafico della sua derivata, e viceversa ● Risolvere graficamente equazioni e disequazioni ● Utilizzare le funzioni per discutere equazioni parametriche ● Separare le radici di un'equazione ● Risolvere in modo approssimato un'equazione con il metodo di bisezione ● Risolvere in modo approssimato un'equazione con il metodo delle tangenti
<p>Integrali indefiniti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di integrazione di una funzione ● Proprietà dell'integrale indefinito ● Calcolo di integrali indefiniti di funzioni anche non elementari 	<ul style="list-style-type: none"> ● Calcolare integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità ● Calcolare integrali indefiniti con il metodo di sostituzione ● Calcolare integrali indefiniti con la formula di integrazione per parti ● Calcolare integrali indefiniti di funzioni razionali fratte

<p>Integrali definiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il problema delle aree e la definizione di integrale definito ● Teorema fondamentale del calcolo integrale e calcolo degli integrali definiti ● Integrazione numerica ● Equazioni differenziali: riconoscimento, classificazione e risoluzione di alcuni casi particolari 	<ul style="list-style-type: none"> ● Studiare le caratteristiche e rappresentare il grafico di funzioni integrali ● Calcolare integrali definiti ● Calcolare il valore medio di una funzione ● Calcolare l'area di superfici piane ● Calcolare il volume di solidi di rotazione ● Calcolare il volume di solidi con il metodo delle sezioni ● Calcolare integrali impropri
<p>Equazioni differenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Equazioni differenziali: riconoscimento, classificazione e risoluzione di alcuni casi particolari 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere equazioni differenziali e problemi di Cauchy ● Risolvere equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y'(x) = f(x)$ ● Risolvere equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili ● Risolvere equazioni differenziali lineari del primo ordine ● Risolvere equazioni differenziali lineari del secondo ordine a coefficienti costanti omogenee

<p>Geometria analitica nello spazio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinate, punti e vettori nello spazio cartesiano ● Piani e rette nello spazio cartesiano ● Superfici quadriche (in particolare sferica, cilindrica e conica) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare punti, segmenti e vettori e calcolare distanze nello spazio ● Eseguire operazioni tra vettori nello spazio utilizzando le componenti cartesiane ● Determinare l'equazione di un piano note alcune condizioni ● Stabilire la posizione reciproca di due piani e applicare le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani ● Calcolare la distanza punto-piano ● Scrivere le equazioni di una retta nello spazio nelle diverse forme (parametrica, cartesiana) ● Stabilire la posizione reciproca di due rette e applicare le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette ● Determinare la distanza tra due rette sghembe ● Stabilire la posizione reciproca di una retta e di un piano e applicare le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra retta e piano ● Riconoscere l'equazione di una superficie sferica
<p>Distribuzioni di probabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Variabili casuali e valori caratterizzanti ● Distribuzioni di probabilità di uso frequente di variabili casuali discrete 	<ul style="list-style-type: none"> ● Determinare la distribuzione di probabilità e la funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza e deviazione standard ● Studiare variabili casuali che hanno distribuzione uniforme discreta, binomiale.

FISICA

Ore settimanali: 3

Prof. Luca Briigliadori

Profilo della classe

Ho iniziato ad insegnare nell'attuale 5I all'inizio del triennio, quindi la classe si trova in una situazione di continuità per quanto riguarda l'insegnamento della Fisica perlomeno negli ultimi tre anni del percorso liceale.

Penso di poter definire buono il rapporto instaurato con i ragazzi durante questi anni, l'ambiente delle lezioni è sempre stato piacevole e sereno e i rapporti personali sicuramente corretti. La classe nel suo complesso non si segnala per una partecipazione particolarmente attiva alle lezioni, anche se il livello di attenzione è sempre stato discreto nonostante una propensione a perdere facilmente la concentrazione soprattutto in alcuni studenti..

Come ovvio tra gli studenti ve ne sono alcuni di buon livello, anche piuttosto interessati alla materia, così come altri che al contrario hanno sempre mostrato difficoltà direi in generale nelle materie di indirizzo, o comunque uno scarso interesse evidenziato da un atteggiamento particolarmente passivo durante le lezioni.

Va comunque sottolineata per tutti la serietà dei comportamenti. Un appunto che sicuramente si può fare, riferendosi in particolare a questo quinto anno, è quello di un certo rilassamento, una mancanza di continuità nello studio, per alcuni concentrato fondamentalmente in prossimità delle prove di verifica, e una scarsa responsabilità e applicazione nel lavoro a casa.

Relazione del docente

OBIETTIVI E LORO CONSEGUIMENTO

Considerata la continuità didattica per quanto riguarda questa disciplina lo scopo principale di questo ultimo anno di corso è stato quello di completare nella misura maggiore possibile il programma svolto, affrontando con il possibile rigore formale gli argomenti fondamentali da esso previsti, in particolare per quanto riguarda l'elettromagnetismo.

Sicuramente la non sempre puntuale applicazione allo studio cui si è già accennato, unita alle oggettive difficoltà che la trattazione dell'elettromagnetismo pone anche a livello formale ha creato difficoltà richiedendo spesso di riprendere argomenti ed esercizi soprattutto in prossimità delle prove di verifica, nelle quali comunque il rendimento medio della classe non è stato particolarmente brillante. E questo ha portato a dover rinunciare allo svolgimento di argomenti importanti da inserire nel programma d'esame, anche in considerazione della data di presentazione del presente documento e quindi del programma stesso.

Come già accennato, la classe presenta sicuramente alcuni studenti motivati ed anche piuttosto brillanti ed altri che hanno sempre mostrato maggior predilezione per materie a carattere umanistico, evidenziando quindi difficoltà e lacune, anche in buona parte pregresse. Per questi ultimi il percorso è stato sicuramente più difficile, anche in considerazione delle difficoltà formale e concettuale degli argomenti che costituiscono il programma del quinto anno.

Va detto in generale che una possibile difficoltà comune è forse quella dell'esprimersi propriamente nel lessico della disciplina, aspetto questo che penso comunque non debba sorprendere particolarmente. Va per correttezza detto che la mancanza di sistematiche verifiche orali (scelta quasi obbligata in considerazione delle ore a disposizione e del programma da affrontare) non può certamente facilitare l'acquisizione di questa abilità.

METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI

Ho utilizzato come metodologia di lavoro fondamentalmente quella della lezione frontale, aiutandomi a volte con la visione di immagini o usando materiale di laboratorio.

Nell'espone i vari argomenti così come nella soluzione e correzione degli esercizi, ho sempre cercato, come mia abitudine, l'interazione con gli studenti, facendo notare i possibili collegamenti, anticipando problematiche ed invitandoli a formulare ipotesi e/o proporre soluzioni.

Ho sempre dedicato tempo ed attenzione (forse persino troppa in considerazione del programma teoricamente da affrontare) allo svolgimento di esercizi, in particolare se e quando richiesti dai ragazzi stessi, non mancando di richiamare continuamente, anche a scopo di ripasso, la base teorica e formale in cui andavano inseriti. Ho sottolineato, quando ve ne è stata occasione, il necessario utilizzo di un corretto lessico della disciplina e sollecitato gli studenti a riportare dubbi e problemi su quanto svolto a casa o in classe, svolgendo e correggendo gli esercizi da loro richiesti.

Utilizzando ogni volta possibile la lavagna elettronica ho regolarmente salvato e poi condiviso i files di quanto scritto durante la lezione in maniera che potesse essere utilizzato dagli studenti durante lo studio.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche svolte sono sempre state scritte, basate quindi fondamentalmente sullo svolgimento di esercizi, spesso richiedendo però esplicitamente di esporre anche la spiegazione e le ragioni teoriche dello svolgimento. Questo aspetto risulta comunque spesso problematico per molti studenti, anche tra quelli più brillanti.

In particolare ne sono state svolte due nel primo trimestre e, al momento, due nel pentamestre, cui ne seguirà certamente una terza probabilmente maggiormente basata su domande più teoriche in vista del colloquio di maturità. La scelta di utilizzare esclusivamente verifiche scritte è dettata soprattutto da motivi di tempo a disposizione in rapporto all'estensione e alla importanza del programma da svolgere, ma anche, inizialmente, dalla possibile presenza della prova scritta di matematica e fisica per l'esame di stato

Tutte le prove sono state corrette in classe e discusse collettivamente. Quello che ho cercato di valutare è stata soprattutto la comprensione di un argomento nel suo insieme, proponendo tipicamente problemi di sintesi, che non si riducessero semplicemente alla diretta e mnemonica applicazione di una semplice formula. Conoscere la Fisica non è e non dovrebbe essere questo.

Un ulteriore elemento di valutazione è certamente il dialogo e la partecipazione degli studenti durante le spiegazioni e la correzione degli esercizi, così come il livello di responsabilità ed interesse mostrato durante le lezioni e nell'applicazione allo studio.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La totalità del programma svolto riguarda l'elettromagnetismo o sue applicazioni pratiche come lo studio dei circuiti in corrente continua.

Ho iniziato riprendendo i primi pochi argomenti svolti al termine del quarto anno dalle basi dei fenomeni elettrici e dell'interazione tra cariche elettriche giungendo quindi alla definizione del campo elettrostatico. Ho poi trattato specificamente i campi elettrostatici generati da alcune tipiche distribuzioni di carica, introducendoli semplicemente come risultato (non dimostrato se non qualitativamente) dell'integrazione del campo generato da una carica puntiforme e in alcuni casi ricavandoli grazie all'utilizzo del teorema di Gauss. Sono poi passato alla trattazione della teoria del potenziale elettrico ed argomenti ad essa collegati (energia in un condensatore, energia del campo elettrico,

conduttori in equilibrio elettrostatico). Ho affrontato la teoria dei circuiti in corrente continua, partendo dalla definizione di corrente elettrica. Mediante le leggi di Kirchhoff e/o il metodo delle resistenze equivalenti ho trattato negli esercizi circuiti complessi (2/3 maglie), comunque comprendenti solo resistenze. Ho poi considerato i transitori nei circuiti RC serie, sia per quanto riguarda la carica che la scarica di un condensatore. Ho mostrato come, utilizzando la legge delle maglie, si giunga all'equazione differenziale per la carica sulle armature del condensatore, dandone poi la soluzione come risultato, in considerazione del fatto che la soluzione di tali equazioni viene eventualmente svolta solamente nella fase conclusiva del programma di matematica.

Sono quindi passato all'elettromagnetismo. Dopo una breve introduzione sulla magnetostatica (magneti e poli magnetici), sono passato alla descrizione dei principali fenomeni magnetici che coinvolgono correnti elettriche (interazione tra magneti e correnti elettriche e tra correnti elettriche) anche per poter definire operativamente il campo magnetico e l'unità di misura della corrente elettrica nel S.I. Ho poi dato l'espressione vettoriale della forza su un filo percorso da corrente ed affrontato le sue tipiche applicazioni (momento torcente su una spira, motore elettrico). Ho sempre mostrato le espressioni di questa ed altre fondamentali grandezze nella loro rigorosa forma vettoriale, anche se va detto delle difficoltà a volte incontrate dagli studenti ad utilizzare tale formalismo.

Ho quindi introdotto la legge di Biot-Savart per il campo generato da un elemento di corrente in un punto

$$d\vec{B} = \frac{\mu_0}{4\pi} \frac{i d\vec{\ell} \times \vec{r}}{r^3}$$

e dato le espressioni, per i campi generati dalle più tipiche e semplici distribuzioni di corrente (filo rettilineo infinito, campo sull'asse di una spira, campo di un solenoide ideale) trattate nel testo ed ottenibili integrando l'espressione precedente, cosa che ho mostrato, seppur senza il necessario rigore matematico nel caso del campo al centro di una spira circolare. Ho comunque introdotto sin dall'inizio la notazione e l'idea di integrale (definito) come "somma di infiniti termini infinitesimi", cosicché ad esempio fosse maggiormente chiaro il significato di scritture quali quelle che esprimono il flusso o la circuitazione di un campo vettoriale:

$$\Phi_S(\vec{E}) \equiv \oint_S \vec{E} \cdot d\vec{s} \qquad \Gamma_{\mathcal{L}}(\vec{E}) \equiv \oint_{\mathcal{L}} \vec{E} \cdot d\vec{\ell}$$

Ho quindi discusso il Teorema di Gauss per il campo magnetico e dato l'espressione del Teorema di Ampère (richiamando quindi la definizione di "circuitazione di un campo vettoriale", comunque già trattata per il campo elettrico) verificandola poi nel caso di un cammino circolare centrato su un filo rettilineo. In questo modo ho poi potuto mostrare le leggi fondamentali sin qui ottenute per il campo elettrostatico ed il campo magnetico (eq. di Maxwell nel caso statico).

Dalle idee di campo generato da una corrente elettrica e di forza agente su un filo percorso da corrente, sono quindi passato a trattare i fenomeni più fondamentali legati ad una singola carica elettrica in moto, dando in particolare l'espressione della forza di Lorentz, descrivendo quindi il suo effetto sul moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

A questo punto ho preferito dedicare le ultime ore a disposizione per il completamento del programma d'esame almeno ad introdurre un argomento fondamentale come l'induzione elettromagnetica partendo dagli esperimenti di Faraday e, attraverso la definizione del flusso del campo magnetico concatenato ad una spira, giungendo alla legge di Faraday-Neumann-Lenz, soffermandomi poi per dare significato in particolare

alla legge di Lenz. Ho quindi introdotto il concetto di campo elettrico indotto scrivendo quindi la legge di Faraday in termini di quest'ultimo.

Nella parte finale dell'anno e comunque dopo la stesura di questo documento vorrei completare con alcune applicazioni pratiche ed esercizi l'argomento della Forza di Lorentz e almeno cercare di accennare agli ultimi aspetti fondamentali dell'elettromagnetismo, gravemente mancanti nel programma di una classe quinta, come la f.e.m. cinetica, la sintesi di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

Ed eventualmente affrontare argomenti "a ruota libera" seguendo possibili richieste da parte degli studenti maggiormente interessati, in considerazione del fatto di non avere particolari vincoli relativi allo svolgimento di una prova scritta dell'esame di stato.

Tutti gli argomenti sono stati in generale accompagnati dallo svolgimento a casa ed in classe di numerosi esercizi, richiamando sistematicamente i fondamenti teorici alla loro base.

In qualche occasione ho condotto la classe in laboratorio per mostrare alcune semplici evidenze sperimentali dei fenomeni trattati a livello formale e teorico (esperienza di Oersted, induzione elettromagnetica).

Programma d'esame

Libro di Testo: J.D.Cutnell *et al.*, "La Fisica di Cutnell e Johnson" Voll. 2 e 3, Zanichelli

(da integrare con gli appunti presi a lezione e il materiale condiviso su Classroom)

- **La carica elettrica e le forze elettriche (libro di testo, Vol 2, cap. 11)**
Fenomeni di elettrizzazione. La carica elettrica e le sue proprietà: "tipi" di carica e interazione tra essi, quantizzazione, conservazione.
Conduttori, isolanti, semiconduttori, superconduttori. Interpretazione microscopica dei fenomeni di elettrizzazione: per strofinio, per contatto, per induzione. Polarizzazione in un dielettrico.
La legge fondamentale dell'elettrostatica: forza di Coulomb; costante elettrostatica e costante dielettrica del vuoto. Confronto tra la legge fondamentale dell'elettrostatica e la legge di gravitazione universale; la carica elettrica e la massa gravitazionale.
Principio di sovrapposizione. La Forza di Coulomb in un dielettrico; costante dielettrica relativa ed assoluta.
- **Campo Elettrico (libro di testo Vol. 2, cap.11)**
Campo elettrico. Campo di una carica puntiforme. Concetto di campo ed azione a distanza. Linee del campo elettrico.
Campi elettrici di alcune distribuzioni di carica: piano infinito, condensatore a facce parallele, filo rettilineo infinito, distribuzioni a simmetria sferica. Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie e Teorema di Gauss ("dimostrazione" nel caso di una carica puntiforme e una superficie sferica). Applicazioni del teorema di Gauss: campo elettrico all'interno di distribuzioni a simmetria sferica (sfera omogenea, superficie sferica, guscio sferico)
Campo elettrico in un conduttore in equilibrio elettrostatico. Distribuzione della carica in eccesso su un conduttore (dimostrazione mediante il teorema di Gauss). Teorema di Coulomb.

- **Energia potenziale, potenziale elettrico, fenomeni di elettrostatica (libro di testo Vol. 2, cap. 12)**

Concetti fondamentali di lavoro di una forza, energia cinetica e teorema dell'energia cinetica, forze conservative, energia potenziale, energia meccanica, teorema lavoro-energia, conservazione dell'energia meccanica.

Definizione di energia potenziale e potenziale elettrico. Energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi. Energia potenziale di una carica in un campo uniforme. Potenziale elettrico di una carica puntiforme e di un sistema di cariche puntiformi. Relazioni tra campo elettrico e variazione di potenziale; superfici equipotenziali. Circuitazione del campo elettrostatico: definizione e significato del suo valore nullo. Potenziale di un conduttore sferico. Conduttori in equilibrio elettrostatico.

Capacità di un condensatore piano. Effetto di un dielettrico sulla capacità.

Condensatori in serie e in parallelo.

Energia immagazzinata in un condensatore carico. Energia del campo elettrostatico.

- **Corrente elettrica e circuiti in corrente continua. Circuito RC. (libro di testo Vol 2, cap. 13)**

La corrente elettrica; definizione ed unità di misura; correnti continue, non stazionarie, alternate; generatore di tensione; forza elettromotrice.

La resistenza e la prima legge di Ohm; resistività di un materiale; seconda legge di Ohm. Resistori in serie e parallelo. Risoluzione di un circuito con il metodo delle resistenze equivalenti. Leggi di Kirchhoff e loro significato fondamentale. Risoluzione di circuiti a 2/3 maglie mediante le leggi di Kirchhoff. Energia e potenza nei circuiti elettrici; potenza erogata da un generatore; potenza dissipata su un resistore: effetto Joule. Generatori reali di tensione; resistenza interna; relazione tra f.e.m. e tensione per un generatore reale. Circuiti RC serie; derivazione dell'equazione differenziale per un circuito RC di carica; soluzione dell'equazione; carica e scarica di un condensatore.

- **Fenomeni magnetici e campo magnetico (libro di testo Vol. 2, cap. 14)**

Il campo magnetico, magneti, poli magnetici. Direzione e verso del campo magnetico; campo magnetico e correnti elettriche: esperienze di Oersted e Faraday. Intensità del campo magnetico. Legge di Ampère. Definizione dell'Ampère. Derivazione del campo magnetico generato da un filo rettilineo (unità di misura della corrente elettrica nel Sistema Internazionale).

Forza agente su un elemento di corrente:

$$d\vec{F} = i d\vec{\ell} \times \vec{B}$$

Momento torcente su una spira percorsa da corrente (motore elettrico).

Momento magnetico di una bobina:

$$\vec{\mu} = N i \vec{A}$$

Campi magnetici generati da correnti; legge di Biot-Savart:

$$d\vec{B} = \frac{\mu_0}{4\pi} \frac{i d\vec{\ell} \times \vec{r}}{r^3}$$

e sue applicazioni: campo generato da un filo rettilineo, campo sull'asse di una spira circolare (con dimostrazione), campo di un solenoide.

Flusso del campo magnetico, Teorema di Gauss per il campo magnetico.

Circuitazione del campo magnetico: legge di Ampère (verifica nel caso del campo di un filo rettilineo, derivazione del campo magnetico di un solenoide).
Equazioni di Maxwell nel caso statico.

Forza magnetica su una carica in moto (forza di Lorentz):

$$\vec{F} = q \vec{v} \times \vec{B}$$

Lavoro della forza magnetica.

Moto di particelle cariche in un campo magnetico uniforme; spettrometro di massa.

- **L'induzione elettromagnetica (libro di testo Vol. 3, cap. 15)**

Forza elettromotrice e corrente indotta; Legge di Faraday-Neumann-Lenz:

$$\varepsilon = -\frac{d\phi_{\vec{B}}}{dt}$$

Significato della legge di Lenz e verso della corrente indotta.

Legge di Faraday: il campo elettrico indotto e le sue proprietà.

- **Argomenti eventualmente trattati dopo il 15/5 a completamento del programma e non facenti parte del programma di Esame.**

- F.e.m. cinetica: conduttori e spire in moto in un campo magnetico.
- La sintesi di Maxwell: discussione delle asimmetrie nelle equazioni dell'elettromagnetismo dopo la formulazione della legge di Faraday. Introduzione della corrente di spostamento e la legge di Ampère-Maxwell.

Equazioni di Maxwell in forma integrale:

$$\oint_S \vec{E} \cdot d\vec{s} = \frac{Q}{\varepsilon_0}$$

$$\oint_S \vec{B} \cdot d\vec{s} = 0$$

$$\oint_{\mathcal{L}} \vec{E} \cdot d\vec{\ell} = -\frac{d\phi_{\vec{B}}}{dt}$$

$$\oint_{\mathcal{L}} \vec{B} \cdot d\vec{\ell} = \mu_0 i + \mu_0 \varepsilon_0 \frac{d\phi_{\vec{E}}}{dt}$$

Equazioni nel vuoto e nel caso statico.

Cenni sulle onde elettromagnetiche: generazione e propagazione del campo elettromagnetico.

SCIENZE NATURALI

Ore settimanali: 3

Prof. ssa Veronica Casano

Profilo della classe 5I

La classe 5I presenta un comportamento nel complesso corretto e responsabile, manifestato sia nel corso dell'attività curricolare che nei momenti di verifica, a cui generalmente hanno preso parte senza ricorrere ad assenze strategiche o giustificazioni estemporanee. Un atteggiamento rispettoso e costruttivo è emerso anche nel corso delle esperienze extracurricolari e nell'interazione con figure esterne alla scuola.

Durante l'intero ciclo, pur nella diversità di atteggiamenti e attitudini personali, gli allievi si sono mostrati motivati ad apprendere e interessati alle attività proposte, acquisendo, pian piano una maggiore consapevolezza sia delle proprie capacità sia del valore formativo del percorso scolastico seguito. I livelli di partecipazione e interesse sono stati adeguati, seppur non omogenei all'interno del gruppo. Alcuni studenti, infatti, sono intervenuti in modo costruttivo durante le lezioni, apportando un contributo significativo al confronto, altri, anche per una certa riservatezza e titubanza ad esporsi, hanno comunque manifestato un apprezzabile coinvolgimento nel corso delle attività. Qualche alunno ha invece partecipato in modo meno spontaneo e più selettivo, richiedendo ulteriori sollecitazioni da parte dei docenti.

Un gruppo di allievi si è impegnato con continuità e si è impadronito di un metodo di studio sistematico ed efficace, affinando le proprie abilità, sia critiche che espressive, ed acquisendo una preparazione solida e accurata, con livelli di profitto buoni, talora ottimi.

Altri hanno evidenziato un impegno abbastanza costante, anche se più finalizzato al momento delle verifiche, conseguendo una preparazione discreta. Qualche alunno, disponendo di una capacità espressiva meno sicura, ha raggiunto una preparazione nel complesso soddisfacente, con alcune fragilità circoscritte.

Al termine del ciclo liceale, pur con le differenze sopra citate e un rendimento non sempre omogeneo, il profilo della classe può definirsi complessivamente buono, sia in termini di livelli di apprendimento e profitto, sia per quanto riguarda la crescita culturale e le competenze relazionali e di cittadinanza.

Relazione del docente

Le finalità didattiche della materia tendono all'acquisizione di una competenza scientifica, come capacità di utilizzare le conoscenze scientifiche, di identificare domande e di trarre conclusioni basate su fatti, per comprendere il mondo della natura e i cambiamenti ad esso apportati dall'attività umana e per aiutare a prendere decisioni al riguardo. Durante questo anno scolastico, ho cercato di stimolarli ad una coscienza critica, tale da permettere loro osservazioni personali, collegamenti con la realtà che ci circonda, utilizzando un linguaggio specifico, basandosi su fatti osservati o attraverso la lettura di capitoli di libri scientifici, filmati, webinar o incontri in presenza con esperti.

Si è sempre cercato di stimolare la curiosità personale per indurli a lavorare in modo autonomo, attraverso l'acquisizione di un metodo scientifico come strumento indispensabile per la comprensione dei fenomeni naturali cercando di favorire il potenziamento di un metodo di studio trasversale aperto a tutte le discipline scientifiche e di indurli attraverso il dialogo in classe ad una riflessione sull'importanza di assumere comportamenti responsabili sia nei confronti della tutela della salute propria che degli altri ma anche nella tutela del nostro ambiente naturale a livello locale e globale.

La possibilità di effettuare laboratori di Biologia Chimica e Scienze della terra è stata sfruttata per ampliare la cultura scientifica degli alunni permettendo loro di effettuare un approccio sistemico per un'effettiva comprensione della realtà e dei fenomeni fisici e

chimici. Attraverso percorsi mirati di educazione civica insieme ad un dialogo costruttivo gli alunni sono stati indirizzati all'acquisizione di azioni responsabili e razionali ai fini della sostenibilità del nostro pianeta;

- *Obiettivi e loro conseguimento da parte del gruppo classe*

Obiettivi educativi

- sviluppare, attraverso attività operative, la capacità di relazionarsi con gli altri, di assunzione di responsabilità e di lavoro di gruppo;
- acquisire le capacità di attenzione, memorizzazione e concentrazione;
- sviluppare un atteggiamento di apertura e di ascolto positivo;
- presentare il proprio punto di vista agli altri con un atteggiamento assertivo, rispettando quello degli altri;
- rispettare i tempi e le scadenze condivise;
- essere educati verso gli altri e rispettosi dell'ambiente;
- acquisire autocontrollo e la gestione di sé;
- comprendere l'enorme valore e bellezza dell'apprendimento, come strumento di arricchimento e crescita individuale

Obiettivi cognitivi didattici

- analizzare un testo, interpretarlo e coglierne gli elementi essenziali;
- conoscere attraverso quali fasi si sviluppa il sapere moderno, con particolare riguardo verso quello scientifico-tecnologico;
- acquisire un lessico preciso e formale;
- costruire un proprio metodo di studio;
- imparare ad applicare le competenze acquisite in contesti nuovi;
- diventare autonomi nel proprio processo di apprendimento.

- *Metodologia e strumenti utilizzati*

Gli strumenti e i mezzi utilizzati hanno avuto lo scopo di favorire in classe un clima cooperativo, in cui vi sia il reciproco aiuto tra studenti, inoltre si è cercato di mantenere in classe un clima relazionale positivo, invitandoli ad utilizzare strategie di studio, per capire gli argomenti facilitandone la memorizzazione.

La struttura della lezione è stata sia frontale che dialogata, con una forte sollecitazione verso gli alunni ad intervenire e a porsi domande a partire soprattutto dall'osservazione del quotidiano o da collegamenti con altre discipline o con argomenti della stessa materia trattati negli anni precedenti. Durante le lezioni sono stati utilizzati strumenti audiovisivi e informatici, semplici esperimenti e attività di laboratorio. Le strategie si sono alternate a seconda delle esigenze della programmazione modulare ma anche a seconda degli interessi che emergeranno all'interno del gruppo classe e sempre comunque tenendo conto delle finalità educative che si intendevano perseguire. Tutte le strategie utilizzate hanno cercato di valorizzare il dibattito socio-culturale per stimolare la naturale curiosità che caratterizza i ragazzi di questa età, per poi passare da una fase più descrittiva del fenomeno e infine ad una progressiva concettualizzazione.

Attività di laboratorio effettuate:

- Reazioni di ossido riduzione
- Polarimetro
- Saggio di Tollens
- Saponificazione
- Esterificazione
- Sintesi di bioplastiche

Attività curricolari ed extracurricolari.

- Incontro di educazione civica sui cambiamenti climatici con la dott.ssa Antonella Sanna della Fondazione CMCC-Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici.

- *Strumenti di verifica e criteri di valutazione*

La valutazione complessiva, sia sommativa che formativa degli alunni, è scaturita da valutazioni orali, scritte e pratiche. Si è tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, ma anche della capacità espressiva e dell'uso del linguaggio specifico, delle capacità logico-deduttive, della capacità di trovare relazioni con il vissuto quotidiano e più in generale con l'ambiente che ci circonda.

Nella valutazione si tiene conto dei progressi dei singoli ragazzi in termini di autogestione e regolazione dei propri compiti quotidiani, del percorso generale di crescita e di maturazione. I momenti di verifica sono stati frequenti e sistematici, con lo scopo di valutare e accertare le competenze acquisite dagli alunni e la continuità del grado di apprendimento. Le modalità di valutazione sono state, a seconda dell'unità didattica svolta: interrogazioni orali, verifiche formative in itinere, verifiche sommative scritte strutturate/semi-strutturate/non strutturate, lavori di gruppo e compiti di realtà.

Programma d'esame

GEOLOGIA

Modelli e struttura della Terra: le onde sismiche e lo studio dell'interno della Terra, le superfici di discontinuità, il modello della struttura interna della Terra, il calore interno e il flusso geotermico, il campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo.

Vulcani; meccanismo di risalita del magma, anatomia di un vulcano, meccanismo delle eruzioni vulcaniche, prodotti vulcanici, eruzioni lineari e centrali, vulcanesimo secondario.

La dinamica della litosfera: principio di isostasia, la teoria della deriva dei continenti con prove a favore, la teoria dell'espansione dei fondali oceanici con prove a favore, la teoria della tettonica delle zolle, i margini divergenti, convergenti e conservativi, le formazioni geologiche derivanti, il motore della tettonica a placche, i moti convettivi, i punti caldi, tettonica a zolle e distribuzione dei terremoti e dei fenomeni vulcanici, le principali strutture della litosfera oceanica, orogenesi, ciclo di Wilson.

CHIMICA ORGANICA

Il carbonio: numero di ossidazione del carbonio, ibridazione sp³, sp², sp, legami singoli, doppi e tripli, legami σ e π , rappresentazione dei composti organici e i tipi di formula, il gruppo funzionale, carbonio primario, secondario, terziario, modalità di rottura del legame covalente nelle reazioni della chimica organica (omolitica, eterolitica).

Idrocarburi alifatici:

Classificazione, **Saturi (alcani e cicloalcani):** nomenclatura IUPAC, isomeria di struttura, stereoisomeria conformazionale (conformazione eclissata e sfalsata dell'etano, conformazione a sedia, barca del cicloesano), isomeria geometrica cis-trans per cicloalcani, proprietà fisiche, reazione di combustione e alogenazione, meccanismo di sostituzione radicalica, reazione di addizione di addizione.

Insaturi (alcheni, alchini): nomenclatura IUPAC, isomeria di struttura, isomeria cis-trans, proprietà fisiche, reazione di addizione elettrofila con meccanismo di reazione (acqua, acidi, idrogeno, alogeni), regola di Markovnikov, i dieni.

Idrocarburi aromatici: il benzene, struttura di Kekulé, teoria della risonanza, nomenclatura IUPAC e nomi comuni, la reazione di sostituzione elettrofila aromatica,

meccanismo di reazione per alogenazione, sostituenti attivanti e sostituenti disattivanti, idrocarburi aromatici policiclici.

Composti aromatici eterociclici: pirimidina, pirrolo, purina.

Alogenoderivati: nomenclatura IUPAC, la reazione di sostituzione nucleofila con meccanismo S_N2 e S_N1 e la reazione di eliminazione con meccanismo E2 e E1. Sintesi degli alogenuri alchilici.

Alcoli, Fenoli: nomenclatura IUPAC, classificazione, proprietà fisiche, acidità ed effetto induttivo, ossidazione, reazione di sostituzione nucleofila, reazione di eliminazione (disidratazione), sintesi degli alcoli, polioli.

Eteri: gruppo funzionale, nomenclatura, sintesi di Williamson.

Stereoisomeria ottica: isomeria e stereoisomeria, chiralità e proprietà chimico-fisiche degli enantiomeri, l'attività ottica, nomenclatura degli enantiomeri, convenzione relativa D,L, convenzione assoluta R,S, enantiomeri e diastereoisomeri.

Aldeidi e chetoni: nomenclatura IUPAC e nomi comuni, proprietà fisiche, acidità delle aldeidi, reattività del gruppo carbonilico, sintesi delle aldeidi e dei chetoni, reazioni di addizione nucleofila, addizione di alcoli e formazione di emiacetali e acetali, reazioni di ossidazione e di riduzione, reattivo di Fehling e di Tollens.

Acidi carbossilici: nomenclatura IUPAC e nomi comuni, proprietà fisiche, sintesi, acidità, reazioni caratteristiche, formazioni di sali, sostituzione acilica, esterificazione, acidi polifunzionali (acido lattico).

Esteri: gruppo funzionale, nomenclatura, sintesi degli esteri, classificazione, trigliceridi, la saponificazione.

Ammidi : gruppo funzionale, legame peptidico, proprietà fisiche, nomenclatura, basicità e reattività.

Anidridi : gruppo funzionale, nomenclatura, sintesi.

Ammine: classificazione, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche, basicità di ammine alifatiche e ammine aromatiche, confronto con ammidi, riduzione delle ammidi.

Polimeri: caratteristiche chimiche fondamentali, polimeri per poliaddizione (polietilene, polistirene), stereochimica dei polimeri di addizione e i catalizzatori Ziegler-Natta, polimeri per condensazione (PLA, PET, nylon).

BIOCHIMICA

Carboidrati: classificazione, proprietà ottiche dei monosaccaridi, proiezione di Fischer, enantiomeri D e L, ciclizzazione dei monosaccaridi, formule di Haworth (cicliche), mutarotazione, anomeri α e β , reazione di riduzione, reazione di ossidazione. I disaccaridi (saccarosio, lattosio, cellobiosio, maltosio), il legame glicosidico, i polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa).

I lipidi: classificazione in saponificabili e insaponificabili, trigliceridi, reazione di idrogenazione, reazioni di idrolisi alcalina, glicerofosfolipidi, sfingolipidi, glicolipidi, steroidi.

Amminoacidi e proteine: struttura e classificazione degli amminoacidi, configurazione polari e apolari, il legame peptidico e le proteine, le strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine, struttura proteica e attività biologica, la denaturazione.

Enzimi: Struttura e funzione, cofattori enzimatici, azione catalitica di un enzima, modello adattamento indotto, modello chiave serratura, attività enzimatica e sua regolazione, effettori allosterici e inibitori enzimatici.

Metabolismo: vie anaboliche, cataboliche, struttura e funzione dell'ATP, coenzimi NAD e FAD, reazioni di riduzione e ossidazione.

Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, decarbossilazione ossidativa dell'acido pirruvico e produzione di acetyl-CoA, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni, fosforilazione ossidativa e produzione di ATP, bilancio globale.

BIOTECNOLOGIE: biotecnologie classiche e nuove biotecnologie. Il DNA ricombinante, tagliare isolare e cucire il DNA, elettroforesi, le DNA ligasi, clonare un gene in un vettore, creare una libreria di DNA, il DNA fingerprinting, tecnologie del DNA ricombinante, la PCR, produzione di proteine terapeutiche, animali e piante transgenici, problematiche legate alle coltivazioni OGM, biotecnologie e ambiente, biotecnologie etica e società.

Moduli di EDUCAZIONE CIVICA svolti

Interpretare la contemporaneità: cambiamenti climatici e problematiche ambientali, (5 ore pentamestre)

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Ore settimanali: 2

Prof. ssa Elvira Colucci

Profilo della classe

Gli allievi hanno un comportamento complessivamente corretto e improntato al rispetto delle norme che regolano la comunità scolastica. Una buona parte di studenti è attivamente partecipe al dialogo educativo, vivacemente attiva e interessata alla disciplina mentre un gruppo più ristretto mostra un atteggiamento passivo e poco partecipe, non sempre diligente e improntato allo studio.

Il programma curricolare di storia dell'arte è stato svolto concentrando l'attenzione sulle caratteristiche generali delle varie correnti artistiche, sugli autori principali, osservando, commentando e analizzando le opere più significative. Si è cercato di stimolare gli allievi proponendo confronti, a volte focalizzando l'attenzione sulle interrelazioni tra generi artistici diversi e soprattutto sulla correlazione tra linguaggi, forme e contesto storico, culturale e sociale, volti a stimolare lo sviluppo di una visione complessiva del panorama artistico e culturale del XX secolo.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe. La classe è pervenuta complessivamente a buoni risultati. Per una buona parte i risultati sono vanno dal buono all'ottimo: i membri sono in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo preciso e articolato, mostrando spesso un approccio analitico personale e una forte motivazione al dibattito e al dialogo educativo. Alcuni allievi invece presentano difficoltà espositive, pur dimostrando un buon impegno; altri mostrano minore partecipazione alle attività proposte e un rendimento mediamente discreto, con difficoltà maggiori nell'esporre, in particolare nell'argomentazione, nel grado di approfondimento delle tematiche e nell'uso corretto della terminologia specifica. Nel complesso gli studenti riescono ad identificare, confrontare autori ed opere esaminate e inserirli coerentemente e correttamente nel loro contesto storico.

Globalmente il profitto finale vede un livello qualitativo buono, composto da una piccola parte di livello discreto, la maggioranza di livello buono e diverse eccellenze.

Relazione del docente

- *Obiettivi e loro conseguimento da parte del gruppo classe*

Riguardo alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità: sviluppo del senso di responsabilità e sensibilità nei confronti del patrimonio artistico, capacità di concentrazione e autonomia operativa. Gli allievi hanno mostrato: comprensione del significato e del valore di un'opera d'arte, miglioramento e/o consolidamento delle competenze espositive, di argomentazione e individuazione di collegamenti interdisciplinari e tra diversi periodi artistici.

Conoscenze

La classe ha acquisito buone conoscenze dei periodi storici presi in esame: le caratteristiche della produzione artistica dei periodi storico-artistici studiati e il rapporto tra opera d'arte e periodo in cui è stata prodotta. Suddette conoscenze sono state acquisite perlopiù in misura buona, in minima parte sufficiente, talvolta anche ottima. La maggior parte degli allievi è in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo corretto e adeguato.

Competenze

Gli allievi riconoscono il valore delle opere d'arte in relazione al contesto di riferimento e sanno collocarle in base alla funzione e al significato, confrontandole con diverse civiltà e periodi storici; analizzano l'opera e sono in grado di distinguere i codici comunicativi all'origine di questa, rielaborando anche quanto appreso in modo critico e personale;

Capacità

La classe si orienta nella disciplina in maniera logica, diacronica e sincronica. Gli allievi sono in grado di fare collegamenti tra l'espressione artistica delle diverse civiltà, la cultura e le tradizioni; sono in grado di leggere un'opera d'arte e di contestualizzarla correttamente secondo stili e evoluzioni storiche;

- *Metodologia e strumenti utilizzati*

L'insegnamento di Storia dell'arte si è svolto mediante lezione dialogica con l'ausilio di riproduzioni grafiche e fotografiche del testo, discussioni collettive atte allo stimolo delle capacità analitiche, critiche e valutative degli allievi. Sono stati favoriti eventuali approfondimenti individuali. Ad un'introduzione generale dei singoli argomenti, si è proseguito con un lavoro di analisi degli artisti e delle loro opere più significative. Le lezioni si sono svolte mediante articolazione in unità di apprendimento, affrontate in modo flessibile per consentirne l'assimilazione da parte degli studenti.

- *Strumenti di verifica e criteri di valutazione*

Nel corso dell'anno, sono state svolte verifiche orali tradizionali, discussioni collettive, approfondimenti monografici. La valutazione non è si è limitata alla correzione delle verifiche, ma ha tenuto in considerazione, oltre alle abilità e alle conoscenze raggiunte, anche l'impegno dimostrato durante le lezioni, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione delle prove orali e scritte si è basata sui parametri contenuti nella griglia di valutazione redatta dal dipartimento di storia dell'arte, tenendo conto di: Conoscenza dei contenuti / Capacità di argomentare e contestualizzare, anche con riferimenti multidisciplinari/ Chiarezza e correttezza espositiva/ Capacità di analisi/sintesi.

Programma d'esame

Le tendenze post-impressioniste: Gauguin, Cezanne e Van Gogh: caratteri generali e le seguenti opere: L'onda, Chi siamo da dove veniamo dove andiamo, I giocatori di carte, la Montagna di San Victoire. I mangiatori di patate, Notte stellata e Campo di grano con volo di corvi.

Il Novecento

L'art Nouveau: caratteri generali.

- La secessione e la Kunstgewerbeschule
- Klimt: caratteri generali. Giuditta I, Giuditta II e Il bacio.

Il movimento delle Arts and Crafts: caratteri generali, l'opera di William Morris.

Le avanguardie storiche del primo '900

Espressionismo

Precursori dell'Espressionismo: caratteri generali.

- J. Ensor: *L'entrata di Cristo a Bruxelles*.

- E. Munch: *Sera nel corso Karl Johann, Il grido.*

Fauves: caratteri generali.

- Matisse: *Donna con cappello, La stanza rossa; La danza.*

Gruppo Die Brucke: caratteri generali.

- Kirchner: *Due donne per strada.*

Cubismo: caratteri generali: cubismo analitico, cubismo sintetico.

- Picasso: periodo blu, periodo rosa, la nascita del cubismo: *Le demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta su sedia impagliata, Guernica.*

Futurismo:

Caratteri generali: i manifesti.

- Boccioni: biografia e analisi delle opere: *La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio, Gli stati d'animo.*
- Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone, Velocità astratta+ rumore, Compenetrazione iridescente.*

Astrattismo: caratteri generali dell'astrattismo lirico e geometrico.

Der blaue reiter: nascita del movimento e delle composizioni astratte

Kandinskij: *Primo acquerello astratto, Improvvisazioni, Impressioni e Composizioni.*

Paul Klee: cenni.

De Stijl: caratteri generali.

- Mondrian: *L'albero rosso, Composizione 10 in bianco e nero, Molo e oceano.*

Il Dadaismo: caratteristiche del movimento, il collage, il ready-made e ready made rettificato.

- Duchamp: *Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.*
- Man Ray: *Cadeaux, Le violon d'Ingres.*

La Metafisica: caratteri generali e nascita del movimento.

- De Chirico: *Canto d'amore, L'enigma dell'ora e Le Muse inquietanti.*

Il surrealismo: aspetti generali, il manifesto.

- Magritte: *Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci.*
- Dalì: cenni, *La persistenza della memoria* e il metodo paranoico critico.

Esperienze d'oltreoceano

- Frida Kahlo: caratteri generali, *Le due Frida, Frida sul confine.*

Movimento Moderno: il razionalismo in architettura.

- W.Gropius: caratteri generali, Bauhaus di Dessau.
- Bauhaus: caratteri generali.
- Le Corbusier: I cinque punti dell'architettura, *L'Unità di abitazione*, il brutalismo, il Modulor, *Notre Dame Du Haut, Villa Savoye.*
- Il razionalismo in Italia: caratteri generali. Terragni: *la casa dell'ex Fascio a Como.* Michelucci: *la stazione di Santa Maria Novella e la Chiesa dell'autostrada.*

L'urbanistica secondo Le Corbusier: lavoro di approfondimento.

Architettura Organica:

- F. L. Wright: Praire house, *Robbie House*, *casa Kaufmann*, *Museo S. Guggenheim di N.Y.*

Espressionismo astratto: caratteri generali.

- J. Pollock: action painting, dripping, *I pali blu*.
- M. Rothko: colorfield painting, le prime composizioni.

Arte informale: caratteri generali.

- A. Burri e L. Fontana: caratteri generali della poetica. *Sacco e rosso*, *i cretti*. *Le attese*.

Pop Art: caratteri generali

- A. Warhol: caratteri generali della poetica. *Bottiglie di coca cola*, *le serie de Marilyn Monroe e la zuppa Campbell*, *La sedia elettrica*. La serigrafia e la Factory.

Body Art: caratteri generali, la nascita della performance,

- M. Abramovich: caratteri generali della poetica. *Rhythm 0*, *Imponderabilia*, *The artist s present*.

Il Graffitismo e la street art: caratteri generali, Banksy.

Moduli di EDUCAZIONE CIVICA svolti

Titolo Unità di Apprendimento: La narrazione del femminismo nella società contemporanea attraverso l'arte e la fotografia: analisi e riflessioni sui ruoli, la parità di genere, sulle narrazioni culturali e sui mezzi di comunicazione.

Visita alla mostra fotografica “Eve Arnod: L’opera 1950-1980” presso il museo di San Domenico.

Libri di testo in uso

Vol. 5 – G. Cricco F. P. Di Teodoro “Itinerario nell’arte” – Dall’Art Nouveau ai giorni nostri (versione arancione)

Vol. 4– G. Cricco F. P. Di Teodoro “Itinerario nell’arte” – Dal Barocco al Postimpressionismo” (versione arancione)

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Ore settimanali: 2

Prof.ssa Silvia Poglioli

Profilo della classe

La classe, accogliente, collaborativa e propositiva, ha dimostrato di aver seguito il lavoro proposto ottenendo ottimi risultati. Gli studenti nel corso degli anni, grazie al comportamento disponibile che li ha contraddistinti, hanno lavorato con impegno ottenendo un livello di preparazione ottimo.

Relazione del docente

- **Obiettivi e loro conseguimento da parte del gruppo classe**

Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso lezioni frontali e momenti di attività pratica procedendo nella successione degli argomenti dal particolare al generale, presentando le nozioni indispensabili per una accettabile comprensione dei contenuti.

- **Metodologia e strumenti utilizzati**

Dopo aver verificato il livello di capacità pregresse di ciascun allievo è stato progettato un percorso didattico atto a migliorare le capacità motorie di ognuno. Durante lo svolgimento delle lezioni ho cercato di coinvolgere attivamente tutti i ragazzi cercando di ridurre al minimo i tempi di attesa.

Le lezioni pratiche si sono svolte nelle due palestre della scuola e nel campo di atletica leggera del Centro Studi.

- **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

I momenti di verifica hanno avuto lo scopo di fotografare le competenze acquisite dagli alunni e si sono svolte attraverso l'esecuzione di esercizi pratici e test, al termine di ogni argomento o gruppo di argomenti e la valutazione, oltre a basarsi su griglie con livelli e relativi punteggi, ha tenuto conto di progressi fatti, della regolarità dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrata.

Coerentemente alla griglia presente nel PTOF d'Istituto le valutazioni sono state espresse tenendo conto dei seguenti criteri:

esecuzioni pratiche/teoriche
partecipazioni attive alle lezioni
partecipazione al dialogo educativo
miglioramento dei livelli di partenza
interesse
regolarità nell'applicazione.

Programma d'esame

Potenziamento fisiologico

Capacità di utilizzare le capacità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie e ai vari contenuti tecnici.

Resistenza aerobica e anaerobica: camminata con lavoro intervallato, camminata continua, marcia, corsa.

Forza: esercizi isometrici e isotonici a carico naturale.

Velocità: esercizi sulla rapidità gestuale, preatletici ed andature.

Mobilità articolare: esercizi di mobilizzazione attiva e passiva, stretching.

Rielaborazione degli schemi motori di base

Miglioramento delle capacità coordinative in situazioni nuove e complesse.

Coordinazione generale: esercizi e combinazioni di salti con la funicella.

Coordinazione oculo-manuale: passaggi con palle e palloni di diverso tipo.

Coordinazione oculo-podalica: esercizi e percorsi di abilità.

Equilibrio/ritmo: combinazioni libere con la musica

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Praticare con etica corretta sport individuali anche in un contesto di competizione.

Esercitazioni e partite a Badminton.

Esercitazioni e partite a Tennistavolo.

Esercitazioni e partite a Roundnet.

Esercitazioni e partite a Pallavolo.

Esercitazioni e partite a Pallacanestro.

Esercitazioni e partite a Calcio.

Sviluppo della socialità e del senso civico.

Conoscere i principi fondamentali di una corretta alimentazione per un sano stile di vita

Moduli di EDUCAZIONE CIVICA svolti

Interpretare la contemporaneità

Argomento: Olimpiadi moderne

Discipline coinvolte: scienze motorie e sportive – scienze

Monte ore complessivo: 5 ore

Periodo di svolgimento: Pentamestre

Traguardi di competenza: illustrare il valore dello sport dall'antichità ad oggi e coglierne le differenze. Comprendere il ruolo dello sport e delle Olimpiadi nelle diverse epoche storiche.

Contenuti: gare presenti nei giochi olimpici antichi, gare presenti nei giochi olimpici moderni, motto olimpico, simboli olimpici, cerimonia di apertura, cerimonia di chiusura, modalità di premiazione, Istituzione, ruolo e sede del comitato olimpico internazionale. Le manifestazioni olimpiche più famose dell'era moderna.

Modalità di verifica: interrogazioni orali.

EDUCAZIONE CIVICA

Ore annuali : 33

Docente coordinatore : Prof. Luca Briigliadori

Moduli di EDUCAZIONE CIVICA svolti (si rimanda al PTOF di istituto e alle relazioni dei singoli docenti per maggiori dettagli).

- 1. Titolo Unità di Apprendimento:** Diritti umani e civili- Lavoro dignitoso e crescita economica (GOAL 8 AGENDA 2030) - Inclusione sociale - Tutela delle minoranze.
Discipline coinvolte: Italiano, Inglese
Monteore complessivo: 7 ore
Periodo di svolgimento: primo trimestre
- 2. Titolo Unità di Apprendimento:** L'arte e la letteratura come strumento di denuncia e/o propaganda.
Discipline coinvolte: Lingua e Cultura Latina, Storia dell'Arte
Monteore complessivo: 6 ore
Periodo di svolgimento: primo trimestre
- 3. Titolo Unità di Apprendimento:** Interpretare la contemporaneità: cambiamenti climatici e problematiche ambientali, implicazioni etiche delle biotecnologie. Olimpiadi moderne
Discipline coinvolte: Scienze, Scienze Motorie
Monteore complessivo: 10 ore
Periodo di svolgimento: secondo pentamestre
- 4. Titolo Unità di Apprendimento:** Educazione alla libertà: le matrici filosofico-politiche e gli eventi storici della costituzione italiana come compromesso istituzionale.
Discipline coinvolte: Storia, Filosofia
Monteore complessivo: 10 ore
Periodo di svolgimento: secondo pentamestre

IL CONSIGLIO DI CLASSE

I DOCENTI

Prof.ssa	Dotti Martina	Italiano	_____
Prof.ssa	Fabro Marinella	Latino	_____
Prof.ssa	Benincà Sandra	Inglese	_____
Prof.ssa	Bernabei Angela	Storia	_____
Prof.	Bernabei Angela	Filosofia	_____
Prof.	Serra Alberto	Matematica	_____
Prof.	Brigliadori Luca (Coordinatore e Segretario)	Fisica	_____
Prof.ssa	Casano Veronica	Scienze naturali	_____
Prof.ssa	Colucci Elvira	Disegno e Storia dell'arte	_____
Prof.ssa	Poglioli Silvia	Scienze motorie	_____
Prof.ssa	Mazzoni Roberta	Religione	_____

GLI STUDENTI

Versari Nicola	Rappresentante di Classe	_____
Pancisi Caterina	Rappresentante di Classe	_____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Susi Olivetti _____

Forlì, 15 maggio 2024